

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

2 ottobre 2009 verbale n. 4 Cda/2009	pagina 1/4 allegati: 5
---	---------------------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 25 settembre 2009, prot. n. 16118, tit. II/cl. 5/fasc. 6, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Carlo Magnani** rettore

prof.ssa **Matelda Reho** prorettore

dott. **Adriano Rasi Caldogn** esperto designato dal senato accademico / *entra alle ore 10,50*

dott. **Vincenzo Vianello** esperto designato dal senato degli studenti

sig. **Pietro Boscolo "Marchi"** rappresentante degli studenti

dott. **Aldo Tommasin** direttore amministrativo

Hanno giustificato la loro assenza:

dott. **Edoardo Longa** esperto designato dal senato accademico

Presiede il rettore, prof. Carlo Magnani, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,20.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Aldo Tommasin.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Approvazione verbale della seduta del 17 luglio 2009

3 Ratifica decreti rettorali

4 Finanza:

a) area amministrazione: approvazione bilancio attività commerciale anno 2008

b) area amministrazione: variazioni e storni al bilancio di previsione 2009

5 Regolamenti interni:

a) modifiche al regolamento generale di ateneo: approvazione;

b) area risorse umane e organizzazione: proposta di modifica degli articoli 12 e 14 del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

6 Didattica e formazione:

a) assetto didattico della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2009/2010: autorizzazione alla maggiore spesa;

b) facoltà di design e arti: convenzione tra l'Università luav di Venezia e l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" per la definizione e lo scambio di percorsi formativi;

c) facoltà di design e arti: convenzione con l'Istituzione Scolastica Autonoma I.P.S.S. "Bartolomeo Montagna" per la realizzazione di iniziative di orientamento per studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito del progetto quadro USR del Veneto - Cariverona

7 Ricerca:

a) risorse per attività di ricerca: avvio della II call e destinazione dei fondi a disposizione della ricerca

8 Progetto per la realizzazione della mostra "Arrigo Rudi architetto veronese, docente universitario, maestro

9 Contratti e convenzioni:

a) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Direzione Regionale ai Beni Culturali dell'Abruzzo, per l'esecuzione del programma dal titolo

"Progetto di monitoraggio strutturale in continuo anche a mezzo di procedure di identificazione dinamica indotta da rumore ambientale finalizzato alla definizione di

parametri meccanici di supporto al restauro e al controllo dell'interazione fra presidi statici e strutture nel complesso monumentale Basilica di Santa Maria del Suffragio (Anime Sante)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

2 ottobre 2009 verbale n. 4 Cda/2009	pagina 2/4 allegati: 5
---	---------------------------

all'Aquila"
10 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- con decreto rettorale 16 settembre 2009 n. 876 del 21 settembre 2009 si è provveduto alla nomina di:

Michalis Dolapsakis e Alberto Meini quali rappresentanti degli studenti in senato accademico in sostituzione di Dario Opportuni e Stefano Miazzo;

Pietro Boscolo "Marchi" quale rappresentante degli studenti in consiglio di amministrazione in sostituzione di Dario Pavon;

- il collegio dei revisori dei conti:

con **verbale n. 3 del 21 maggio 2009** allegato al presente verbale (allegato 1 di pagine 2) ha provveduto ad esaminare la costituzione del fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale, nonché il fondo per lo straordinario e quello relativo alla retribuzione di posizione e di risultato del personale EP per l'anno 2009;

con **verbale n. 4 del 21 maggio 2009** allegato al presente verbale (allegato 2 di pagine 3) ha provveduto alla verifica di cassa fino alla data del 18 maggio 2009

con **verbale n. 5 del 22 maggio 2009** allegato al presente verbale (allegato 3 di pagine 1) ha avviato l'esame di alcune poste di bilancio e del relativo commento nella nota integrativa, riconvocandosi per il 5 giugno 2009 per il completamento delle verifiche e la predisposizione della propria relazione;

con **verbale n. 6 del 5 giugno 2009** allegato al presente verbale (allegato 4 di pagine 8) ha concluso l'esame del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2008, inviando la relativa relazione dalla quale risulta che il collegio dei revisori, sulla base dei documenti messi a disposizione dall'ateneo, delle verifiche effettuate e dell'ulteriore documentazione esaminata, ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2008 dell'Università luav di Venezia.

- con nota prot. miur 119 del 28 settembre 2009 allegata (allegato 5 di pagine 2) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e la Ricerca ha comunicato che in sede di raccolta dei dati del conto annuale per l'anno 2008 sono state riscontrate dal Ministero dell'Economia e Finanze una serie di anomalie relativamente alle qualifiche dirigenziali e di direttore amministrativo, tra cui l'indicizzazione al tasso d'inflazione del trattamento economico. Dalle verifiche effettuate dagli uffici risulta necessario procedere alla richiesta di restituzione delle quote indicizzate a valere sulle retribuzioni degli ultimi tre direttori amministrativi.

Al termine delle comunicazioni il presidente rileva che il **punto 7. Ricerca: a) risorse per attività di ricerca: avvio della II call e destinazione dei fondi a disposizione della ricerca** comporta una presa d'atto da parte del consiglio di amministrazione. Pertanto la discussione di tale argomento è trattata quale comunicazione.

A tale riguardo il presidente ricorda che nella seduta del 23 settembre 2009 il senato accademico, tenendo conto di quanto elaborato dalla commissione ricerca nella riunione del 9 settembre 2009, ha deliberato di approvare la proposta per la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse per attività di ricerca in merito all'assegnazione delle risorse di ateneo per la ricerca, prevedendo l'avvio della II call e l'attribuzione di fondi residui destinati alla ricerca. In particolare il senato accademico ha deliberato di destinare: € 80.000,00 dei fondi residui assegnati alla ricerca da bilancio 2009 per il rinnovo di assegni di ricerca, da individuare con apposito bando; € 200.000,00 per l'avvio di un bando di selezione per 5 assegni di ricerca biennali relativi a progetti di ricerca da svolgersi con università straniere nell'ambito del progetto di internazionalizzazione dell'ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

2 ottobre 2009 verbale n. 4 Cda/2009	pagina 3/4 allegati: 5
---	---------------------------

Il presidente rinvia per il dettaglio all'allegato al presente verbale (allegato 6 di pagine 3).

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2. Approvazione verbale della seduta del 17 luglio 2009 (rif. delibera n. 78 Cda/2009/Da-ai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 17 luglio 2009

3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 79 Cda/2009/Da-ai)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4. Finanza:

a) area amministrazione: approvazione bilancio attività commerciale anno 2008 (rif. delibera n. 80 Cda/2009/bilancio – allegati: 1)

delibera all'unanimità, acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, di approvare il bilancio dell'attività commerciale per l'esercizio finanziario 2008

b) area amministrazione: variazioni e storni al bilancio di previsione 2009 (rif. delibera n. 81 Cda/2009/bilancio)

delibera all'unanimità, acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, di approvare le variazioni e gli storni al bilancio di previsione 2009 descritti nella delibera di riferimento (*alle ore 10,55 entra il dott. Adriano Rasi Caldogno*)

5. Regolamenti interni:

a) modifiche al regolamento generale di ateneo: approvazione (rif. delibera n. 82 Cda/2009/Da-ai)

delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole in merito alle modifiche e integrazioni al regolamento

b) area risorse umane e organizzazione: proposta di modifica degli articoli 12 e 14 del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (rif. delibera n. 83 Cda/2009/risorse umane)

delibera all'unanimità di approvare la proposta di modifica agli articoli 12 e 14 del regolamento

6. Didattica e formazione:

a) assetto didattico della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2009/2010: autorizzazione alla maggiore spesa (rif. delibera n. 84 Cda/2009/Asd)

delibera all'unanimità di approvare l'assegnazione di € 350.000,00 in via straordinaria a valere sul fondo di riserva per l'assetto didattico della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2009/2010.

Il consiglio di amministrazione ribadisce altresì che tale assegnazione è da considerarsi eccezionale e non dà titolo a pretese future sulla base di una storicità.

b) facoltà di design e arti: convenzione tra l'Università luav di Venezia e l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" per la definizione e lo scambio di percorsi formativi (rif. delibera n. 85 Cda/2009/Fda)

c) facoltà di design e arti: convenzione con l'Istituzione Scolastica Autonoma I.P.S.S. "Bartolomeo Montagna" per la realizzazione di iniziative di orientamento per studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito del progetto quadro USR del Veneto – Cariverona (rif. delibera n. 86 Cda/2009/Fda)

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni sopra riportate

8. Progetto per la realizzazione della mostra "Arrigo Rudi architetto veronese, docente universitario, maestro" (rif. delibera n. 87 Cda/2009/Sbd/Ap – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'avvio del progetto;
- approvare l'introitazione del contributo, autorizzando l'area amministrazione ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2009;
- mettere tale importo a disposizione del sistema bibliotecario e documentale - archivio

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

2 ottobre 2009 verbale n. 4 Cda/2009	pagina 4/4 allegati: 5
---	---------------------------

progetti

10 Varie ed eventuali

a) linee guida alle strutture universitarie in materia di documento unico di regolarità contributiva – DURC (rif. delibera n. 88 Cda/2009/amministrazione)

delibera all'unanimità, quali linee guida in materia di documento unico di regolarità contributiva, di:

- stabilire che, nell'ambito delle procedure di affidamento delle concessioni di servizi e degli appalti di lavori servizi e forniture, per le spese in economia sussiste l'obbligo di richiedere il rilascio del documento unico di regolarità contributiva – DURC per importi superiori a € 10.000,00;
- centralizzare presso l'area amministrazione la responsabilità amministrativo-gestionale per le attività collegate all'acquisizione del DURC, dando mandato alla direzione amministrativa di collocare tale processo nell'area stessa assegnando a tal fine una risorsa.

Sono ritirati i seguenti argomenti:

9. Contratti e convenzioni:

a) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Direzione Regionale ai Beni Culturali dell'Abruzzo, per l'esecuzione del programma dal titolo "Progetto di monitoraggio strutturale in continuo anche a mezzo di procedure di identificazione dinamica indotta da rumore ambientale finalizzato alla definizione di parametri meccanici di supporto al restauro e al controllo dell'interazione fra presidi statici e strutture nel complesso monumentale Basilica di Santa Maria del Suffragio (Anime Sante) all'Aquila"

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,40.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

21 MAGGIO 2009 Collegio dei revisori dei conti Verbale n. 3/2009	Università IUAV di Venezia - Amministrazione Centrale - Registratura		
	Anno <u>2007</u> Titolo <u>II</u> Classe <u>11</u> Fascicolo <u>11</u>		
	N. <u>12929</u>		<u>24 LUG 2009</u>
	UOR <u>AFFARI</u> <u>ISTITUT</u>	RPA <u>Borghetti</u>	CC <u>...</u>

VERBALE N. 3/2009

Oggi, 21 maggio 2009 ad ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università Iuav di Venezia presso gli uffici in Campo della Lana.

Hanno preso parte:

Dott. Andrea Valmarana Presidente
 Dott. Mario Guida Componente effettivo
 Rag. Maria Caterina Rossetto Sindaco supplente

Assistono il collegio la signora Vanna Gandin dell'Ufficio Amministrativo.

Il collegio dei revisori ha esaminato la costituzione del fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale, nonché il fondo per lo straordinario e quello relativo alla retribuzione di posizione e di risultato del personale EP per l'anno 2009

In particolare si è verificata la correttezza dei criteri seguiti per la determinazione del fondo per le progressioni e la produttività, controllando l'esattezza dell'ammontare indicato come monte salari relativamente agli anni indicati dai Ccnl di categoria (1997/99/2001/2003/2005), come base di calcolo per l'applicazione dei coefficienti di incremento.

Del pari si è verificato che le percentuali di incremento indicate fossero quelle previste dai Ccnl.

Dall'esame non sono emerse irregolarità.

Con le stesse procedure si è provveduto a verificare la costituzione del fondo per lo straordinario e per il personale della categoria EP.

Il fondo per lo straordinario è risultato pari ad euro 57.565 decurtato di euro 27.000 rispetto al precedente fondo per lo spostamento a favore del fondo personale EP

Il predetto fondo è determinato in euro 227.598. A tale somma si perviene sommando lo storico 2004 con il già segnalato aumento di 27.000 euro e con gli aumenti contrattuali intervenuti.

Il fondo per la produttività è risultato pari ad euro 789.086 di importo quindi allineato al fondo 2004, fatta eccezione per gli incrementi contrattuali recati dai ccnl 27/1/2005 e 16/10/2008, nonché delle somme derivanti dalle cessazioni e del conglobamento nel fondo della ria pari ad euro 141.262. Occorre precisare che nel fondo non sono più ricompresi le somme derivanti da economie da part-time, pari ad euro 80.000 in applicazione dell'art 73 della legge 133/08.

Si precisa che, in applicazione dell'art 67 comma 5 della già citata legge 133, si è provveduto a decurtare i fondi per il trattamento accessorio del 10 per cento.

Sono apparse quindi rispettate le prescrizioni recate dal comma 190 della finanziaria per il 2006.

Per quanto concerne l'articolazione e l'utilizzazione del fondo si è accertato che l'amministrazione ha proceduto ad accantonare le somme relative al pagamento delle progressioni economiche orizzontali del 2004 (€ 171.350), del 2006 (€ 113.326) e del 2008 (€ 151.000) che come è noto vanno defalcate dal fondo e trasferite sui capitoli relativi al pagamento degli stipendi.

Considerato quanto precede il Collegio esprime parere favorevole sulla determinazione dei fondi esaminati per l'anno 2009.

In ultimo in considerazione della disposizione recata dall'art 87 del Ccnl 16 ottobre 2008 che prevede l'applicazione dell'aumento dello 0,5 per cento del monte salari 2005 a decorrere dal primo ottobre 2007 si prende atto che i fondi per il 2007 e per il 2008 risultano incrementati rispettivamente di euro 8.333 e di euro 33.335. Parimenti risultano rideterminati i fondi per il personale Ep del 2007 per euro 2.215 e per il 2008 di euro 8.861.

I predetti importi ovviamente sono da considerare aumenti una tantum e non concorrono ad alimentare il fondo per il 2009.

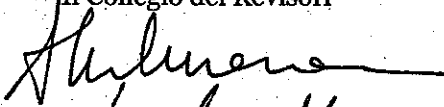

Il Collegio ha altresì proceduto alla verifica del conto annuale per l'anno 2008 riscontrando la completezza dei dati inseriti e la loro corrispondenza con le relative voci di bilancio.

La sottoscrizione dei modelli sarà effettuata al momento della certificazione informatica.

Venezia, 21 maggio 2009

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori



Maria Caterina Rossetto

21 MAGGIO 2009 Collegio dei revisori dei conti Verbale n. 4/2009	Università IUAV di Venezia - Amministrazione Centrale - Registratura		
	Anno 2007	Titolo II	Classe 11 Fascicolo 11
	N. 12930	24 LUG 2009	
	LOR AFFDIA ISTITUZ.	RPA Borghese	CC

VERBALE N. 4/2009

Oggi, 21 maggio 2009 ad ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università Iuav di Venezia presso gli uffici in Campo della Lana.

Hanno preso parte:

Dott. Andrea Valmarana Presidente
Dott. Mario Guida Componente effettivo
Rag. Maria Caterina Rossetto Sindaco supplente

Il dott. Antonello Masia, ha rassegnato le dimissioni dalla carica comunicandole al Direttore Amministrativo.

Assistono il collegio la signora Vanna Gandin dell'Ufficio Amministrativo.

VERIFICA DI CASSA alla data del 18 maggio 2009

Dal giornale delle reversali al foglio n. 246 del 18 maggio 2009, e degli ordini, foglio n. 248 del 18 maggio 2009 risultano:

Fondo cassa al 01-01-2009	Euro	16.595.595,82
- Entrate in c. competenza e residui (fino a reversale n. 471)	Euro	14.154.001,31
- Uscite in c. competenza e residui (fino a ordine n. 373)	Euro	- 21.652.188,65
Saldo di periodo	Euro	-7.498.187,34
Fondo cassa al 18-05-2009	Euro	9.097.408,48

Presso la banca Tesoriera (Cassa di Risparmio di Venezia), come da foglio riepilogativo rilasciato dalla banca, copia della quale rimane conservata agli atti del presente verbale, risulta, al 18 maggio 2009, un saldo di Euro 9.576.819,80.

Fondo cassa al 01-01-2009	Euro	16.595.595,82
Pagamenti in conto competenza	Euro	- 19.836.218,71
Riscossioni & incassi	Euro	+ 12.817.442,69
Fondo cassa al 18-05-2009	Euro	9.576.819,80
Mandati da pagare dall'istituto	Euro	579.505,39

La differenza di euro -479.411,32 risulta riconciliabile sia dai documenti dell'Ateneo sia dalla certificazione rilasciata dalla banca Tesoreria e deriva da:

- riscossioni da regolarizzare con l'emissione delle relative reversali per complessivi	Euro	680.094,88
--	------	------------

- pagamenti da regolarizzare con l'emissione dei relativi mandati, per complessivi	Euro	- 891.495,41
- mandati emessi ma non contabilizzati dall'Istituto Cassiere, per complessivi	Euro	695.397,55
- reversali emesse ma non contabilizzate dall'Istituto Cassiere	Euro	- 4.585,70
Totale	Euro	479.411,32

Riepilogo delle verifiche periodiche 2009.

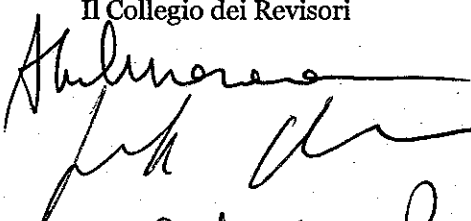
	05-mar-09	16-apr-09	16- maggio-09
Presso l'Ateneo			
Fondo cassa al 1 gennaio	16.595.595,82	16.595.595,82	16.595.595,82
- Entrate in c. competenza e residui	2.720.495,74	10.340.873,73	14.154.001,31
- Uscite in c. competenza e residui	-383.476,96	-9.801.024,40	-21.652.188,65
	2.337.018,78	539.849,33	-7.498.187,34
Fondo cassa alla data	18.932.614,60	17.135.445,15	9.097.408,48
Presso la banca Tesoreria			
Fondo cassa al 1 gennaio	16.595.595,82	16.595.595,82	16.595.595,82
Pagamenti	-7.082.091,63	-14.799.466,89	-19.836.218,71
Riscossioni - incassi	7.081.685,52	10.918.680,28	12.817.442,69
Fondo cassa (a debito della Banca)	16.595.189,71	12.714.809,21	9.576.819,80
mandati da pagare dalla Banca	14.786,36	122.063,66	579.505,39
differenza Ateneo - Banca	2.337.424,89	4.420.635,94	-479.411,32
Riconciliazione			
- riscossioni da regolarizzare con l'emissione delle relative reversali	4.399.883,16	589.835,11	680.094,88
- pagamenti da regolarizzare con l'emissione dei relativi	-6.960.516,19	-5.616.670,73	-891.495,41

mandati			
- mandati emessi ma non contabilizzati dall'Istituto Cassiere	261.901,52	618.224,11	695.397,55
- reversali emesse ma non contabilizzate dall'Istituto Cassiere	-38.693,38	-12.024,43	-4.585,70
Totale	-2.337.424,89	-4.420.635,94	479.411,32

Rispetto alla verifica precedente il Collegio rileva un leggero incremento delle riscossioni da regolarizzare che ammontano ad euro 680.094,88 ed una diminuzione dei pagamenti da regolarizzare che ammonta ad euro 891.495,41.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori


 Maria Caterina Rossetto

22 maggio 2009 Collegio dei revisori dei conti Verbale n. 5/2009	Università IUAV di Venezia - Amministrazione Centrale - Registratura		
	Anno <u>2009</u> Titolo <u>II</u> Classe <u>11</u> Fascicolo <u>11</u>		
	N. <u>12931</u>	24 LUG 2009	
	UOR <u>Assan briua</u>	RPA <u>Borduzzi</u>	CC

VERBALE N. 5/2009

Il giorno 22 maggio 2009 ad ore 9,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università Iuav di Venezia.

Hanno preso parte:

Dott. Andrea Valmarana Presidente
Dott. Mario Guida Componente effettivo
Rag. Caterina Rossetto Componente supplente

Il Collegio è assistito dalla signora Vanna Gandin. Nel corso della riunione il Collegio incontra il Direttore amministrativo dott. Aldo Tommasini.

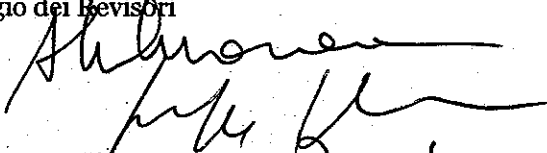
Il Collegio si sofferma con il Direttore amministrativo dott. Aldo Tommasini e con la signora Vanna Gandin nell'esame di alcune poste di bilancio e del relativo commento in Nota Integrativa.

Nel corso della riunione il Collegio procede all'esame dello schema del conto consuntivo 2008.

Ad ore 17,00 il Collegio chiude la riunione e si riconvoca per il giorno 5 giugno alle ore 9,00 per il completamento delle verifiche al Bilancio e la predisposizione della propria relazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori


Mario Caterina Rossetto

5 giugno 2009 Collegio dei revisori dei conti Verbale n. 6/2009	Università IUAV di Venezia - Amministrazione Centrale - Registratura		
	Anno 2007	Titolo II	Classe 11 Fascicolo 11
	N. 12932	24 LUG 2009	
	LIBR Agg. 10/06/09	RPA Bortoluzzi	CC

VERBALE N. 6/2009

Il giorno 5 giugno 2009 ad ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università Iuav di Venezia.

Hanno preso parte:

Dott. Andrea Valmarana Presidente
Dott. Mario Guida Componente effettivo

Il Collegio è assistito dalla signora Vanna Gandin.

Il Collegio si sofferma con la signora Vanna Gandin nell'esame di alcune poste di bilancio e del relativo commento in Nota Integrativa.

Ad ore 14,00 il Collegio chiude la riunione con la predisposizione della propria relazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SUL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2008
DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Il conto consuntivo dell'esercizio 2008, presentato al Collegio, si compone dei seguenti documenti:

- Relazione del Rettore al Bilancio
- Bilancio Consuntivo – Entrate - Residui Entrate – Uscite - Residui Uscite
- Situazione Patrimoniale;
- Situazione Amministrativa;
- Nota al bilancio consuntivo 2008
- Riaccertamento Residui.

Il Collegio ha esaminato il contenuto della Nota integrativa al bilancio consuntivo che fornisce informazioni tecniche ed esplicative sulla dinamica dei valori rispetto alle previsioni e, in alcuni casi, al consuntivo dell'esercizio precedente.

La nota integrativa presenta inoltre delle rendicontazioni di maggior dettaglio che ampliano così il contenuto del Bilancio dell'Università.

L'Università IUAV di Venezia comprende tre facoltà (Architettura, Pianificazione del territorio, Design e arti); sei dipartimenti (Arti e disegno industriale, Costruzione dell'architettura, Pianificazione, Progettazione architettonica, Storia dell'architettura, Urbanistica); otto centri e laboratori (Archivio progetti, Archivio piani urbanistici, Fotografia, Materiali antichi, Materiali per l'architettura, Modelli/Cad/Multimedia, Rilievo e cartografia, Scienza delle costruzioni).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Collegio dei Revisori nel corso del proprio mandato, nell'esame del bilancio consuntivo 2008 e nei lavori preparatori alla predisposizione della presente relazione ha fatto riferimento alla normativa vigente ed allo Statuto dell'Università IUAV di Venezia emanato con Decreto rettorale n. 2033 del 1 ottobre 2003 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13 ottobre 2003.

IL BILANCIO

A) GESTIONE DELLA COMPETENZA

Il conto consuntivo dell'esercizio 2008 presenta, in sintesi, i sotto indicati dati:

Il totale delle entrate dell'anno 2008 risente anche dell'importo di 7.150 migliaia di euro relativo all'alienazione del Palazzo Pemma. In assenza di tale introito di natura straordinaria, l'avanzo del 2008 ammonterebbe a 1.996 migliaia di euro. Si analizzano alcuni degli aggregati più significativi del bilancio.

BENI E SERVIZI

Il valore complessivo della categoria di spesa è pari a € 4.051.748 e fa registrare un aumento netto rispetto al 2007 (€ 2.192.258)

Vi è da considerare che l'aumento è in gran parte dovuto alla profonda trasformazione del bilancio IUAV con l'eliminazione dei conti settoriali dei dipartimenti e quindi dei correlati trasferimenti.

Sostanzialmente quindi la spesa delle strutture decentrate viene ad essere ora allocata per categoria (beni e servizi, spazi, ricerca).

Per ciò che concerne la categoria in esame le voci più significative sono rappresentate da prestazioni professionali (contratti di ricerca, collaborazioni coordinate continuative) e da organizzazioni di convegni e mostre.

In generale diminuisce la spesa per il funzionamento vero e proprio ed aumenta quella per servizi professionali. Si segnala che rispetto alla programmazione definitiva (7,6 milioni di euro) si registra una differenza in meno di 3,5 milioni. Gran parte della cifra segnalata (2,3 milioni) è costituita da fondi per la ricerca che per la natura della stessa fa registrare gli impegni in più esercizi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella categoria, che fa registrare un contenuto aumento rispetto al decorso esercizio, rientrano spese per fitto locali, materiale di consumo e manutenzione ordinaria servizi e utenze.

In particolare queste ultime aumentano in modo più rilevante rispetto al 2007 (da 1.959 a 2.230 migliaia di euro)

In questa categoria la previsione definitiva è sostanzialmente allineata al livello dell'impegnato.

CONTO CAPITALE

La diminuzione della spesa nella categoria è particolarmente sensibile (da 8.171 a 3.104 migliaia di euro)

Si è sostanzialmente esaurita la spesa per manutenzione straordinaria che nel 2007 si era attestata in € 5.287.904. La netta contrazione della spesa in argomento ha consentito la diminuzione generale delle uscite nell'esercizio in esame.

DIDATTICA

Professori contratto

L'aggregato mostra, come ormai da alcuni esercizi, un aumento (da € 5.970 mila del 2007 a € 6.062 mila del 2008). Si rileva comunque una crescita meno sostenuta rispetto al trend espansivo precedente.

Il Collegio raccomanda ancora la necessità di contenere nettamente la spesa in esame, anche alla luce della accertata contrazione dei fondi esterni all'Ateneo per il finanziamento di corsi integrativi e aggiuntivi.

RICERCA

Non risulta agevole correlare la spesa per la ricerca del 2008 a quella sostenuta nel 2007, considerando il già commentato mutamento di impostazione del bilancio dell'Ateneo e l'accorpamento dei conti dei vari dipartimenti.

Infatti mentre fino al 2007 la spesa per la ricerca era suddivisa e non trovava in uscita segnalazione nel bilancio dell'amministrazione centrale, essendo appostata

sui bilanci dei dipartimenti, a partire dal 2008 la spesa viene ad essere conglobata in unico aggregato.

Dall'analisi delle fonti di finanziamento della spesa per la ricerca è possibile constatare che, a parità di finanziamento complessivo (3,7 milioni di euro) è aumentata la quota proveniente da commissioni esterne, rispetto ai fondi Miur.

PERSONALE

Docenti

Stanziamiento definitivo € 28.572.235, impegnato € 23.810.324

La differenza tra previsione e impegno è dovuta a minori impegni per remunerazione conto terzi, per una sovra-stima degli aumenti stipendiali dei docenti e mancate assunzioni. Inoltre si sono registrati minori esigenze per assegni di ricerca e minori spese correlate alla decurtazione dei finanziamenti del F.S.E.

Rispetto al 2007, la spesa per docenti e ricercatori (€ 16.162.000) del 2008 resta sostanzialmente allineata. Nella categoria trovano contabilizzazione le spese per assegni di ricerca che non risulta allineata alle previsioni ed è nettamente in crescita. Nella medesima categoria sono incluse le uscite per i professori a contratto.

Tecnici ed amministrativi

L'aggregato presenta uno stanziamento definitivo di € 12.914.338. Le spese impegnate sono pari ad € 11.778.000. La differenza è data sostanzialmente dalla sovra stima degli aumenti contrattuali comunicati dal MIUR. Rispetto al 2007 la spesa per stipendi del personale tecnico amministrativo passa da € 7.762.203 a € 8.572.163. La crescita è dovuta alla corresponsione degli arretrati contrattuali.

Nella sottostante tabella si evidenzia la composizione del personale relativamente agli anni 2004 - 2008.

Personale	2004	2005	2006	2007	2008
Tecnico amministrativo	297	301	307	299	299
Docente	213	205	211	200	199
totale	510	506	518	499	498

RIACCERTAMENTO RESIDUI

Il Collegio ha verificato la documentazione relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Il Collegio ha rilevato che la differenza tra i residui passivi iniziali ammontanti ad euro 10.931 mila rispetto alla situazione "finale" al 31-12-2007 che indicava una somma di euro 14.163 mila, deriva dalla procedura di consolidamento dei bilanci dei dipartimenti che ha comportato la cancellazione di residui passivi accesi nei confronti dei dipartimenti per euro 3.231 mila.

Il riaccertamento dei residui degli anni passati ha prodotto il rilevamento di minori residui attivi per euro 606.911,99 e minori residui passivi per euro 368.981,84. Le suddette operazioni non hanno evidenziato elementi di osservazione; le poste in diminuzione sono state analiticamente dimostrate.

Il Collegio ha inoltre proceduto a verificare l'elenco dei residui attivi al fine di accertare l'esercizio di formazione della posta accesa in conto residui.

Dall'esame sono emerse alcune partite accese negli esercizi 2003, 2004, 2006 per un totale di 223.000 euro a fronte di convenzioni di varia natura. Si invita la direzione dell'area amministrativa a verificare la effettiva sussistenza dei crediti e di controllare altresì tutte le partite antecedenti l'esercizio 2005 inviando al Collegio apposita relazione.

PATRIMONIO

L'Ateneo ha proceduto a rivalutare il patrimonio immobiliare, attraverso una procedura di stima elaborata dall'area infrastrutture, procedura che ha tenuto conto dei valori pubblicati dall'osservatorio dei valori immobiliari dell'Agenzia del Territorio. Questo ha comportato un notevole aumento della consistenza del patrimonio per € 91.276.860.

La sua composizione finale può sintetizzarsi nel seguente prospetto.

a)	PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE INIZIALE	euro	88.326.235	
	CONSOLIDAMENTO DIPARTIMENTI	euro	3.815.787	
	Incrementi	euro	92.581.926	
	Decrementi	euro	- 5.160.578	
	TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE al 31-12-2008	euro	179.563.369	a
b)	RESIDUI E CASSA			
	Residui attivi	euro	12.889.660	
	Residui passivi	euro	- 9.802.949	
	Fondo cassa	euro	<u>16.595.596</u>	
	TOTALE RESIDUI E CASSA	euro	19.682.307	b
	PATRIMONIO al 31.12.2008	euro	199.245.676	a+b

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il Collegio prende atto che l'avanzo di amministrazione presente alla fine dell'esercizio 2007 (11.333 mila euro) si è incrementato per l'avanzo prodottosi nella gestione di competenza dell'esercizio 2008 (9.146 mila euro) mentre il riaccertamento dei residui attivi e passivi ha rilevato un differenziale "netto" negativo di 238 mila euro.

A fronte di tali movimentazioni l'avanzo finale di amministrazione si è attestato, a fine esercizio, ad un valore di euro 19.682.306 mila. L'assegnazione dell'Avanzo sarà oggetto di separato verbale

SITUAZIONE DI CASSA

Il Tesoriere della Cassa di Risparmio di Venezia ha certificato che il fondo di cassa al 31.12.2008 ammontava ad euro 16.595.595,82 (1.383.013,57 al 31.12.2007).

Fondo cassa al 1 gennaio 2008	euro	1.383.013,57
Riscossioni	euro	83.921.078,93
Pagamenti	euro	68.708.496,68
Fondo cassa al 31 dicembre 2008	euro	16.595.595,82
Residui risultanti al 31-12-2008		
Attivi	euro	12.889.660,01

Passivi	euro	9.802.949,06
Totale differenza residui	euro	3.086.710,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	euro	19.682.306,77

L'avanzo di amministrazione, al termine degli ultimi esercizi, è risultato:

Avanzo di amministrazione 2002	euro	17.742.723,88
Avanzo di amministrazione 2003	euro	16.882.549,95
Avanzo di amministrazione 2004	euro	13.281.856,46
Avanzo di amministrazione 2005	euro	11.739.258,19
Avanzo di amministrazione 2006	euro	6.857.971,68
Avanzo di amministrazione 2006	euro	7.527.827,88
Avanzo di amministrazione 2007	euro	11.333.370,41
Avanzo di amministrazione 2008	euro	19.682.306,77

L'Indice di liquidità finanziaria.

L'Indice di liquidità finanziaria, espresso dal rapporto tra la sommatoria del fondo cassa al 31-12-2008 più i residui attivi di bilancio e al denominatore i residui passivi, evidenzia il seguente andamento:

anno	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002
Indice di liquidità finanziaria	3,01	1,53	1,40	1,94	2,05	2,44	1,90

L'indice mostra un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti e attesta una maggiore solidità finanziaria con un incremento di 1,48 punti rispetto al 31-12-2007.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio dei Revisori, nel corso delle verifiche periodiche effettuate durante l'anno, ha potuto constatare che la gestione amministrativa risulta essere stata condotta in aderenza alle finalità a cui è preposta. L'ufficio ha preso nota dei rilievi del Collegio e, dopo i dovuti controlli, ha effettuato le opportune correzioni e/o rettifiche in uno spirito sempre collaborativo.

Il Collegio dei Revisori, terminato l'esame della documentazione messa a disposizione dall'ufficio amministrativo per l'esame del bilancio, sulla base dei documenti messi a disposizione dell'Ateneo, delle verifiche effettuate e della documentazione ulteriore esaminata, esprime

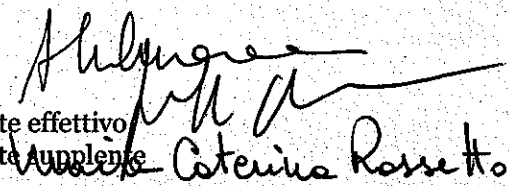
parere favorevole

all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2008 dell'Università Iuav di Venezia attualmente formato dai documenti elencati in premessa.

Venezia, 5 giugno 2009

Il Collegio dei Revisori
Dott. Andrea Valmarana
Dott. Mario Guida
Rag. Caterina Rossetto

Presidente
Componente effettivo
Componente supplente





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E
PER LA RICERCA

Al Rettore
Al Direttore Amministrativo
Al Collegio Revisori
Università Statali
LORO SEDI

Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato
Ispettorato per gli Ordinamenti del
Personale
Via XX Settembre
00187 Roma

Prot. n. 119
del 28/09/2009

Oggetto: Conto annuale 2008 - problematiche relative alle qualifiche dirigenziali e di direttore amministrativo.

Si rende noto che il Ministero dell'economia e finanze in sede di raccolta dei dati del "conto annuale" per l'anno 2008, relativo al controllo della spesa disposto dal titolo V del DLgs 165/01, ha riscontrato e segnalato una serie di anomalie relativamente alle qualifiche di direttore amministrativo e di dirigente presso le università, anche sulla base dei contratti acquisiti presso le singole istituzioni. Dall'analisi effettuata è emerso:

- ° l'indicizzazione, in alcuni casi, al tasso di inflazione del trattamento economico corrisposto al direttore amministrativo. Beneficio che non risulta previsto dal D. I. 23 maggio 2001;
- ° la scarsa trasparenza in tema di copertura assicurativa di alcuni contratti, con l'estensione anche ai danni cagionati dal direttore amministrativo per dolo o colpa grave. Al riguardo, si ricorda che resta esclusa dalla copertura assicurativa, ai sensi dell'art. 3, comma 59, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), qualsiasi fattispecie correlabile alla responsabilità amministrativo-contabile per dolo o colpa grave. Deve aggiungersi che la materia disciplinata dal CCNL del comparto università del 16/10/2008 prevede, all'art. 59, il patrocinio legale del dipendente per fatti commessi nell'espletamento dei compiti di ufficio, ma dispone che il dipendente condannato per i fatti a lui imputati per averli commessi, con dolo o colpa grave, è tenuto a rimborsare all'Amministrazione tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa. L'Amministrazione che viola la normativa menzionata incorre nella fattispecie della responsabilità amministrativa per danno erariale;
- ° la messa a disposizione di un alloggio con funzioni di foresteria in favore del direttore amministrativo con l'onere del relativo canone di locazione a carico del bilancio dell'ateneo, ritenuta illegittima nella considerazione che il trattamento economico del direttore amministrativo è onnicomprensivo. Sul punto, la giurisprudenza della Corte dei Conti ha ammesso una riserva di alloggio per il personale della vigilanza e della custodia;
- ° l'anomalo conferimento di incarichi di I fascia a ex direttori amministrativi o dirigenti. In proposito



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E
PER LA RICERCA**

si evidenzia che nell'ambito del sistema universitario è prevista un'unica figura di vertice dell'amministrazione
quella del direttore amministrativo, strettamente regolamentata sotto il profilo del trattamento economico (D
L. 23 maggio 2001);

il conferimento dell'incarico di direttore amministrativo ad un dirigente dell'ateneo senza
preventivo collocamento in aspettativa.

In relazione a quanto sopra si invita a far conoscere se presso codesto Ateneo sussistano o meno
situazioni assimilabili a quelle sopra evidenziate.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dott. Antonello Masia)

Università Iuav di Venezia
Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2009

Risorse di Ateneo per la ricerca, bando per l'attribuzione di una parte dei fondi residui, residui bilancio 2009, stato di avanzamento dei progetti di ricerca finanziati nel 2008 e nel 2009

Premessa

L'assegnazione delle risorse per la ricerca, bilancio 2009, è finalizzata alla caratterizzazione di Iuav dal punto di vista dei prodotti di ricerca, secondo le linee indicate nel documento "azioni strategiche per la ricerca Iuav", condiviso dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2008. Essa completa la II fase degli investimenti per la ricerca previsti per il periodo 2008-2010 come indicato dal Senato Accademico nella seduta del 28/10/2008.

Tale fase si è avviata con la I call 2009, svoltasi nei primi mesi dell'anno, e conclusasi con delibera del Senato Accademico del 15 aprile 2009. Nell'ambito di tale call sono state attribuite risorse pari a 21 annualità di assegno di ricerca e ulteriori € 303.500,00 per la realizzazione di progetti di ricerca.

Il 15 aprile 2009 il Senato Accademico aveva deliberato di bandire un nuovo invito a presentare proposte per progetti di ricerca, per l'attribuzione dei fondi residui, e di verificare uno stato di avanzamento dei progetti di ricerca finanziati nel corso del 2008 e del 2009.

1. bando per l'attribuzione di una parte dei fondi di Ateneo per attività di ricerca

Il Senato Accademico, vista la proposta elaborata dalla Commissione Ricerca il 9 settembre 2009, ha deliberato, nella seduta del 23 settembre 2009, di:

- destinare € 80.000 dei fondi residui, bilancio 2009, al rinnovo di assegni di ricerca, da individuare con apposito bando;
- destinare € 200.000,00 per l'avvio di un bando di selezione per 5 assegni di ricerca biennali relativi a progetti di ricerca da svolgersi con università straniere nell'ambito del progetto di internazionalizzazione dell'Ateneo

Il Senato ha altresì definito le modalità di realizzazione del bando per il rinnovo di assegni di ricerca, nei termini di seguito riportati.

1.1 Attività finanziabili e risorse disponibili

È ammessa la richiesta di finanziamento di progetti di ricerca, da realizzarsi esclusivamente mediante rinnovo annuale di un assegno di ricerca, finanziato con fondi di Ateneo, concluso o in conclusione entro il 30 novembre 2009.

Per il finanziamento di tali progetti di ricerca sono disponibili 80.000,00 euro, entro il bilancio 2009.

1.2 Possono presentare richiesta di finanziamento:

- le unità di ricerca, tramite i referenti scientifici;
- i docenti o ricercatori strutturati.

Non potranno essere ripresentate le richieste sulle quali il Senato Accademico si è già espresso, nell'ambito della prima call del 2009, con delibera del 15 aprile 2009.

Le richieste dovranno essere formulate utilizzando il modello predisposto dagli uffici.

1.3 Criteri di valutazione

La Commissione Ricerca valuterà le richieste presentate, e proporrà al Senato Accademico l'assegnazione delle risorse, sulla base dei criteri di selezione riportati di seguito.

Criteri di ammissibilità

- Ogni unità di ricerca, presente nella geografia della ricerca 2009, ed ogni docente o ricercatore strutturato può richiedere il finanziamento per il rinnovo di un solo assegno di ricerca annuale;
- Ogni richiesta deve esplicitare il risultato scientifico che intende produrre;
- La richiesta di rinnovo deve contenere tutte le informazioni necessarie per la valutazione ed essere consegnato agli uffici entro i tempi previsti dalla procedura.

Criteri di valutazione

- *"Rilevanza e originalità della ricerca proposta e della sua metodologia, nonché potenzialità di realizzazione di un significativo avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte"¹ e tipologia del risultato scientifico atteso;*
- curricula e pubblicazioni attinenti al progetto;
- capacità di attrazione di risorse esterne (disponibilità di co-finanziamenti esterni, come PRIN, programmi UE, convenzioni, ecc.);
- tipologia e qualità delle reti di cooperazione attorno al progetto di ricerca.

¹ La formulazione del criterio è identica a quella utilizzata per i bandi PRIN.

A parità di valutazione sarà data priorità alle richieste presentate dalle unità di ricerca, dai docenti o ricercatori strutturati, che non hanno già ottenuto finanziamenti nell'ambito dell'allocazione delle risorse per la ricerca di Ateneo (fondi 2008 e 2009).

1.4 Procedura e calendario

- Entro il 30 settembre 2009 l'unità di management della ricerca renderà pubblico l'invito a presentare le richieste tramite web (forum ricerca) ed e-mail.
- Le richieste dovranno essere inviate, via e-mail, all'unità di management della ricerca entro il 30 ottobre 2009.
- Le attribuzioni, a seguito della fase di valutazione, sono proposte dalla Commissione Ricerca e deliberate dal Senato Accademico nelle prime sedute utili.
- Le richieste presentate e le attribuzioni verranno comunicate tramite web (forum ricerca) ed e-mail dall'unità di management della ricerca.

1.5 Condizioni per il rinnovo dell'assegno di ricerca

Si ricorda che l'effettivo rinnovo dell'assegno è subordinato alla valutazione dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista, ai sensi del Regolamento vigente.

La valutazione viene espressa dalla Commissione di Ateneo per la Ricerca, la quale ha adottato dal 2008 alcune regole generali:

- l'attività dell'assegnista viene valutata tenendo conto di tre criteri: "Innovatività e originalità dei risultati scientifici", "pubblicazioni effettuate, partecipazione a seminari, convegni, ecc; "rigore metodologico";
- sulla base dei tre criteri viene espresso un giudizio sintetico, su una scala che prevede i gradi "insufficiente", "sufficiente", "buono", "eccellente";
- il parere positivo alla richiesta di rinnovo viene espresso solo nel caso l'attività dell'assegnista venga valutata con giudizio sintetico pari almeno a "buono".
- Il giudizio espresso sull'attività dell'assegnista costituisce valutazione dei risultati del progetto di ricerca, pertanto in caso di giudizio inferiore a buono, le risorse a questo destinate ritornano nella disponibilità dell'Ateneo, e potranno essere attribuite ad altri progetti di ricerca.

2. Risorse di Ateneo per le attività di ricerca, bilancio 2009, residui

Le tabelle seguenti illustrano i dati relativi alle risorse di Ateneo per le attività di ricerca, entro il bilancio 2009, evidenziando l'ammontare dei fondi residui a seguito delle delibere del Senato Accademico, inclusa la delibera del 23 settembre 2009.

2.1 Risorse finanziarie per la ricerca, bilancio 2009

	disponibilità	Impegnati	residui
scuola di dottorato	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 0,00
accantonamento PRIN 2009	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
iniziative di Ateneo 2009	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
per progetti di ricerca	€ 340.000,00	€ 303.500,00	€ 36.500,00
Missioni dei Direttori di Dipartimento	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00
Totale	€ 575.000,00	€ 513.500,00	€ 61.500,00

2.2 Risorse per l'attivazione o il rinnovo di assegni di ricerca, bilancio 2009

	ammontare
risorse destinate ad assegni di ricerca nel bilancio preventivo 2009	€ 460.000,00
<i>Delibera del Senato Accademico del 15 aprile 2009</i>	
risorse per nuovi assegni	- € 160.000,00
risorse per rinnovo di assegni	- € 260.000,00
Totale residui al 15 aprile 2009	€ 40.000,00
<i>Commissione Ricerca, valutazione assegnisti</i>	
assegni di ricerca non rinnovati	+ € 40.000,00
Totale residui al 30 aprile 2009	€ 80.000,00
<i>Area della Ricerca, luglio/agosto 2009</i>	
accertamento sulla contabilità	+ € 320.000,00
Comunicazione MIUR del 16/07/2009	+ € 121.680,00
Totale residui al 3 settembre 2009	€ 521.680,00
<i>Delibera del Senato Accademico del 23 settembre 2009</i>	
risorse per rinnovo di assegni di ricerca	-€ 80.000,00
risorse per assegni di ricerca su progetti di internazionalizzazione	-€ 200.000,00
Totale residui al 23 settembre 2009	€ 241.680,00

3. Stato di avanzamento dei progetti di ricerca

Il Senato Accademico, vista la proposta elaborata dalla Commissione Ricerca il 9 settembre 2009, ha deliberato, nella seduta del 23 settembre 2009, di richiedere, ai beneficiari dei finanziamenti per la ricerca deliberati nel 2008 e nel 2009, un resoconto sullo stato di avanzamento dei progetti di ricerca.

Il Senato ha altresì definito le modalità di realizzazione di tale processo, nei termini di seguito riportati.

Le unità di ricerca ed i docenti o ricercatori beneficiari delle assegnazioni di fondi per la ricerca nel 2008 e nel 2009 sono tenuti a comunicare agli uffici alcune informazioni relative allo stato di avanzamento dei progetti finanziati.

Entro il 30 settembre 2009 l'unità di management della ricerca invierà, ai referenti scientifici delle unità di ricerca ed ai titolari di progetti di ricerca individuale, l'invito a comunicare alcune informazioni relative allo stato di avanzamento dei progetti di ricerca.

Per la comunicazione di tali informazioni i referenti scientifici delle unità di ricerca ed i titolari di progetti di ricerca individuale dovranno utilizzare il modello predisposto dagli uffici.

Tali informazioni dovranno essere inviate, via e-mail, all'unità di management della ricerca entro il 30 ottobre 2009.

La Commissione Ricerca, esaminate le informazioni sullo stato di avanzamento dei progetti di ricerca, produrrà un breve rapporto di valutazione che sarà discusso dal Senato Accademico.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 78 Cda/2009/Da-ai</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	--------------------------

2 Approvazione verbale della seduta del 17 luglio 2009

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 17 luglio 2009; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 17 luglio 2009.

Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 79 Cda/2009/Da-ai	pagina 1/2
---	-------------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 16 luglio 2009 n. 698 Finanziamenti Legge Regionale del 18 maggio 2007 n. 9 autorizzazione alla stipula di tre accordi preliminari di collaborazione per l'esecuzione della ricerca "CAFER - La casa come fonte di energia e di reddito" con EDILVI s.p.a, B.Z. IMPIANTI s.r.l. e FCC s.r.l. (ric/territorio/gm)

decreto rettorale 21 luglio 2009 n. 703 Approvazione dell'iniziativa per il conferimento di borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport" e del bando di concorso allegato (Da/welfare)

decreto rettorale 21 luglio 2009 n. 704 Protocollo d'intesa con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambientale del Veneto - ARPAV relativo ad attività tecnico-scientifica sulla problematica dell'inquinamento da gas radon negli edifici (Da-ai/vg)

decreto rettorale 24 luglio 2009 n. 720 Convenzione tra l'Università luav di Venezia e il Fondo per l'Ambiente Italiano per la realizzazione del workshop internazionale "Brolo di San Giacomo di Veglia: quale futuro per un luogo del cuore" (Asd/sp)

decreto rettorale 16 luglio 2009 n. 751 Partecipazione dell'Università luav di Venezia al V palio remiero delle Università italiane (rettorato/servizio comunicazione)

decreto rettorale 27 luglio 2009 n. 762 Istituzione e attivazione del master universitario in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale - anno accademico 2009/2010. Stipula della convenzione per il rilascio del titolo congiunto (Asr)

decreto rettorale 27 luglio 2009 n. 777 Autorizzazione all'integrazione della convenzione tra Università luav di Venezia e Azienda Ulss 20 di Verona - Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Individuazione di parametri urbanistici ed edilizi, qualitativi e quantitativi per stili di vita attivi" (ric/territorio/gm)

decreto rettorale 27 luglio 2009 n. 778 Autorizzazione alla stipula della convenzione tra Università luav di Venezia e Provincia di Reggio Emilia per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Definizione di linee guida per la trasformazione di paesaggi relativi al previsto polo produttivo di interesse sovracomunale, collegato al casello autostradale di Terre di Canossa - Campegine in Comune di Campegine nella provincia di Reggio Emilia e approvazione scheda di programmazione conto terzi (ric/territorio/mg)

decreto rettorale 27 luglio 2009 n. 788 Autorizzazione alla stipula di convenzioni tra Università luav di Venezia e Soles s.p.a. (ric/territorio/mg)

decreto rettorale 30 luglio 2009 n. 804 Storni e variazioni al bilancio di previsione 2009 (ricerca)

decreto rettorale 14 agosto 2009 n. 834 Autorizzazione alla stipula di un accordo di programma tra autorità d'ambito territoriale ottimale -(AATO)- Laguna di Venezia e Università luav di Venezia per la realizzazione di studi, ricerche e attività di acquisizione ed elaborazione di un modello digitale del territorio dell'AATO, attraverso la realizzazione di un rilievo LIDAR (tecnica di telerilevamento Laser Imaging Detection And Ranging) e approvazione scheda di programmazione per attività istituzionale (ric/territorio/mg)

decreto rettorale 19 agosto 2009 n. 835 Autorizzazione alla stipula dell'incarico da parte dell'Autorità Portuale di Venezia "Valutazione di convenienza economico-ambientale del trasporto marittimo adriatico ed individuazione dell'area potenziale di influenza del porto di Venezia nell'ambito del sistema logistico del Veneto - Progetto europeo SoNorA: "Intermodal network definition of development priorities for deployment" (attività WP 3.3.1.) e supporto all'implementazione del "Business case: port of Venice" (attività WP 5.4.8.) e approvazione scheda di programmazione conto terzi (ric/territorio/mg)

decreto rettorale 19 agosto 2009 n. 836 Convenzione tra Università luav di Venezia e Soles s.p.a.- approvazione scheda di programmazione per attività conto terzi (ric/territorio/mg)

decreto rettorale 19 agosto 2009 n. 837 Autorizzazione alla stipula di convenzione di partenariato operativo tra Università luav di Venezia e Metalco nell'ambito del modulo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 79 Cda/2009/Da-ai</p>	<p>pagina 2/2</p>
---	--------------------------

professionalizzante: esperto in produzione di artefatti industriali, 2122-1-6-1017-2008, delibera della Giunta Regionale n 1017 del 6 maggio 2008 p.o.r. veneto F.S.E. 2007/2013 investiamo per il vostro futuro area dello "Sviluppo del potenziale umano" direttiva moduli master dottorati (ric/territorio/gm)

decreto rettorale 11 settembre 2009 n. 872 Convenzione con il Comune di Viggiano (PZ) per la realizzazione della 3^a Scuola Estiva "Metodologie e tecnologie integrate per la costruzione di un sistema informativa territoriale per i beni culturali (laboratori)

decreto rettorale 18 settembre 2009 n. 873 Autorizzazione all'alienazione di porzione di terreno in Dorsoduro all'Università Cà Foscari di Venezia (Ai/cp)

decreto rettorale 22 settembre 2009 n. 882 Convenzione con la soprintendenza speciale per il polo mussale veneziano per la collaborazione nell'attività di ricerca denominata "Decifrazioni e narrazioni. Ipotesi e verifiche sulla rappresentazione e comunicazione di palinsesti artistici" (laboratori)

decreto rettorale 24 settembre 2009 n. 893 Autorizzazione alla stipula della convenzione con Direzione Regionale ai Beni Culturali dell'Abruzzo, per l'esecuzione del programma dal titolo "Progetto di monitoraggio strutturale in continuo anche a mezzo di procedure di identificazione dinamica indotta da rumore ambientale finalizzato alla definizione di parametri meccanici di supporto al restauro e al controllo dell'interazione fra presidi statici e strutture nel complesso monumentale Basilica di Santa Maria del Suffragio (Anime Sante) all'Aquila" (ric/territorio/gm)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 80 Cda/2009/bilancio	pagina 1/5 allegati: 1
--	---------------------------

4 Finanza:

a) area amministrazione: approvazione bilancio attività commerciale anno 2008

Il presidente illustra al consiglio di amministrazione i risultati dell'attività commerciale dell'ateneo relativa all'esercizio 2008.

Nota integrativa

Premessa

L'Università luav di Venezia, ente non commerciale di natura pubblica, svolge, accanto alla primaria attività istituzionale, anche una limitata e marginale attività di natura commerciale. Tale attività commerciale trova evidenziazione contabile ai fini fiscali, sia per le imposte sui redditi che per l'imposta sul valore aggiunto, in un sistema di rilevazioni che ha il suo fondamento nella contabilità pubblica dell'ente, opportunamente corretta ed integrata per renderla rispondente ai principi di inerenza e competenza economica.

Criteri di formazione

Il bilancio, descritto nelle tabelle allegate alla presente delibera (allegato 1 di pagine 5), è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, con le semplificazioni previste dall'articolo 2435 bis del medesimo codice civile per la compilazione del prospetto di stato patrimoniale, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 dello stesso codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del richiamato articolo 2423, parte integrante e sostanziale del bilancio di esercizio.

Criteri di valutazione

Voce N. 1 – Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in euro.

A) Immobilizzazioni immateriali

Comprendono i supporti informatici ad utilizzazione pluriennale, destinati esclusivamente alla gestione dell'attività commerciale. Sono iscritte al costo di acquisto.

La voce è esposta in bilancio per l'importo di € 56.527,48, al lordo dell'ammortamento ammontante a € 51.625,80.

La voce risulta composta da:

1) software, che presentano un valore residuo da ammortizzare di € 4.901,68, determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche:

a) valore dei cespiti al 31 dicembre 2008	€	56.527,48
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€	48.133,88
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2008	€	3.491,92
d) valore residuo da ammortizzare	€	4.901,68

B) Immobilizzazioni materiali

Comprendono i beni strumentali (mobili, attrezzature, macchine per ufficio, automezzi e materiali bibliografici) destinati esclusivamente all'attività commerciale, ancora in esercizio e suscettibili di ammortamento economico e fiscale al 31 dicembre 2008. Sono iscritte al costo di acquisto; per talune di esse tale costo è comprensivo anche dell'imposta sul valore aggiunto non detratta per l'impossibilità a definirne la natura commerciale esclusiva al momento dell'acquisto. Le immobilizzazioni non hanno formato oggetto, neppure per il passato, di rivalutazioni economiche volontarie, né di rivalutazioni previste da disposizioni di leggi speciali.

La voce è esposta in bilancio per l'importo di € 493.756,97, al lordo dell'ammortamento ammontante a € 335.478,56.

La voce risulta composta da:

2) mobili, che presentano un valore residuo da ammortizzare di euro 0, determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche :

a) valore dei cespiti al 31.12.2008	€	5.649,89
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€	5.649,89
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2008	€	0,00
d) valore residuo da ammortizzare	€	0,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 80 Cda/2009/bilancio	pagina 2/5 allegati: 1
--	---

3) attrezzature, che presentano un valore residuo da ammortizzare di € 117.085,46 determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche:

a) valore dei cespiti al 31 dicembre 2008	€ 257.817,64
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€ 113.350,39
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2008	€ 27.381,59
d) valore residuo da ammortizzare	€ 117.085,46

4) macchine per ufficio, che presentano un valore residuo da ammortizzare di € 41.192,96 determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche:

a) valore dei cespiti al 31.12.2008	€ 215.570,71
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€ 155.109,27
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2008	€ 19.268,48
d) valore residuo da ammortizzare	€ 41.192,96

5) automezzi, che presentano un valore residuo da ammortizzare di € 0,00, determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche:

a) valore dei cespiti al 31.12.2008	€ 14.599,32
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€ 14.599,32
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2008	€ 0,00
d) valore residuo da ammortizzare	€ 0,00

6) materiali bibliografici, che presentano un valore residuo da ammortizzare di € 0,00, determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche:

a) valore dei cespiti al 31 dicembre 2008	€ 119,40
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€ 119,40
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2008	€ 0,00
d) valore residuo da ammortizzare	€ 0,00

C) ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti coincidono con quelli previsti dal decreto ministeriale 31 dicembre 1988. Essi rispettano le disposizioni di cui all'articolo 102 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e sono stati effettuati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei cespiti, con criteri che hanno coinciso con quelli previsti dalle disposizioni tributarie vigenti anche in materia di ammortamento dei beni di costo unitario inferiore al milione di euro.

I fondi ammortamento rettificativi dei valori iniziali delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposti in bilancio per i seguenti importi:

- fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 51.625,80
- fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 335.478,56

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessive € 50.141,99.

Alle diverse categorie di cespiti sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento:

a) immobilizzazioni immateriali (software)	33,33%
b) mobili	12,00%
c) attrezzature	15,00%
d) macchine per ufficio	20,00%
e) automezzi	25,00%

Ai cespiti di valore unitario superiore al milione di euro acquistati nell'esercizio sono state applicate le medesime aliquote ridotte alla metà.

Sono stati infine ammortizzati con l'aliquota del 100%, tenuto conto dell'assenza di significativa utilità futura e delle vigenti disposizioni tributarie che consentono tale comportamento, i beni ammortizzabili di valore unitario inferiore a € 516,46 acquistati nel corso dell'esercizio, come qui di seguito indicato:

a) macchine ufficio	€ 1.165,06
b) mobili arredi	€ 0,00
c) attrezzature	€ 1.300,28
d) materiali bibliografici	€ 0,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 80 Cda/2009/bilancio	pagina 3/5 allegati: 1
---	----------------------------------

D) crediti

Sono rappresentati prevalentemente da fatture emesse a valere su convenzioni con enti di natura pubblica. Essi sono stati iscritti al valore di presunto realizzo che ha coinciso con il loro valore nominale. Non si è ritenuto conseguentemente di iscrivere a loro correzione alcun fondo rettificativo. I crediti esigibili entro l'esercizio 2008 sono esposti per € 782.496,74 mentre i crediti esigibili oltre l'esercizio 2008 ammontano a € 5,50.

E) disponibilità liquide

Non è stato rilevato alcun valore considerato che gli incassi e i pagamenti sono effettuati in contropartita alla posizione debitoria e/o creditoria che l'attività commerciale assume nei confronti dell'attività istituzionale primaria di luav.

F) debiti

Sono stati contabilizzati al loro valore nominale e sono tutti scadenti entro l'esercizio 2008. Risultano esposti per € 237.300,95 così suddivisi:

- Fornitori	€	39.596,67
- Enti previdenziali	€	0,00
- Regioni c/IRAP	€	13.642,77
- Debiti tributari (IVA)	€	0,00
- Dipendenti c/compensi su convenzioni	€	35.948,06
- Dipendenti c/fondo comune d'Ateneo	€	146.368,87

Voce 4 – variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, in particolare per i fondi e il trattamento di fine rapporto, le utilizzazioni e gli accantonamenti

A) Attivo

La voce "immobilizzazioni immateriali" risulta esposta per € 56.527,48, con un incremento, rispetto all'esercizio 2007, di € 4.226,80, per effetto di acquisti effettuati nel corso del 2008. La voce è così costituita:

a) software € 56.527,48, incrementatesi nel 2008 per € 4.226,80.

La voce "immobilizzazioni materiali" risulta esposta per € 493.756,97 con un incremento, rispetto all'esercizio 2008, di € 48.172,27, per effetto di acquisti effettuati nel corso del 2008. La voce è così costituita:

- a) macchine per ufficio € 215.570,71, incrementatesi nel 2008 per € 10.889,59;
- b) attrezzature € 257.817,64, incrementatesi nel 2008 per € 37.282,68;
- c) mobili € 5.649,89, invariati rispetto al 2007;
- d) automezzi € 14.599,32, invariati rispetto al 2007;
- e) materiali bibliografici € 119,40, invariati rispetto al 2007.

La voce "fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali" è esposta per € 51.625,80, con un incremento, rispetto all'esercizio 2007, di € 3.491,92. Essa è così composta:

a) fondo ammortamento software € 51.625,80, con un incremento di € 3.491,92 rispetto all'esercizio precedente;

La voce "fondo ammortamento immobilizzazioni materiali" è esposta per € 335.478,56, con un incremento, rispetto all'esercizio 2007, di € 46.650,07. Essa è così composta:

- a) fondo ammortamento macchine per ufficio, € 174.377,77, con un incremento di € 19.268,48 rispetto all'esercizio precedente;
- b) fondo ammortamento attrezzature, euro 140.732,18, con un incremento di euro 27.381,59 rispetto all'esercizio 2007;
- c) fondo ammortamento mobili, invariato rispetto all'esercizio 2007;
- d) fondo ammortamento automezzi, invariato rispetto all'esercizio 2007;
- e) fondo ammortamento per materiali bibliografici invariato rispetto all'esercizio nel 2007.

La voce "Attivo circolante" è composta da crediti esigibili entro un anno per € 782.496,74, con un incremento, rispetto all'esercizio 2007, di € 192.378,83, ed è così suddivisa:

a) Clienti	€	764.976,05
b) Crediti per acconti IRES anno precedente	€	0,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 80 Cda/2009/bilancio	pagina 4/5 allegati: 1
--	---

c) Crediti per acconti IRES	€	4.262,00
d) Crediti verso ERARIO C/IVA	€	11.768,69
e) Crediti per imposte anticipate	€	1.490,00

I crediti per imposte anticipate derivano dalla disposizione tributaria che non consente di dedurre nell'esercizio di competenza la quota di manutenzioni che eccede il 5% del costo storico dei cespiti; tale eccedenza viene dedotta in quote costanti nei cinque periodi d'imposta successivi. Conseguentemente, nel rispetto del principio della competenza economica, sono state iscritte imposte anticipate pari all'IRES relativa alle quote di manutenzioni 2008, la cui deducibilità potrà essere esercitata negli esercizi futuri. La quota portata in deduzione nel 2008 è pari ad € 599,00.

I crediti esigibili oltre un anno, per € 5,50, sono invariati rispetto al precedente esercizio e rappresentano l'anticipazione richiesta dalla società telefonica all'atto della stipulazione del contratto di utenza.

B) Passivo

La voce "utili e perdite portati a nuovo" è esposta per € 795.047,32 ed è composta per € 71.536,64 corrispondente alla parte di utile dell'esercizio anno 2002 che residua dopo la copertura della perdita dell'esercizio 2003, per € 47.640,71 corrispondente all'utile dell'esercizio 2004, per € 376.904,83 corrispondente all'utile dell'esercizio 2005 e per € 113.900,18 corrispondente all'utile dell'esercizio 2006, e per € 185.064,96 corrispondente all'utile dell'esercizio 2007.

La voce "utile d'esercizio" è iscritta per € 210.844,92 ed è confermata dal risultato del conto economico.

La voce "debiti" è esposta per € 235.556,37 con un incremento di € 10.703,14 rispetto al precedente esercizio. La voce è composta da debiti verso il personale dipendente dovuti all'accantonamento del riparto utili derivanti da convenzioni e del Fondo comune di ateneo per € 182.316,93 e da debiti per fornitori c/fatture da ricevere per € 39.596,67.

Non è prevista l'assegnazione di un fondo patrimoniale specifico per l'esercizio dell'attività commerciale; all'ente, conseguentemente, vanno direttamente imputati i risultati della stessa. Il saldo del complesso delle attività e delle passività di natura commerciale è imputato ad un conto di collegamento con l'attività istituzionale. I costi di funzionamento sostenuti promiscuamente per l'attività istituzionale e commerciale sono imputati a quest'ultima sulla base del coefficiente previsto dall'articolo 144, quarto comma, del D.P.R. 917/1986, determinato in ragione del 3,492%.

Nello stato patrimoniale è stata aggiunta una voce specifica contrassegnata dalla lettera "E" ed iscritta nella sezione dell'attivo, denominata "rapporti con l'attività istituzionale". Tale voce è il naturale collegamento contabile tra l'attività commerciale e l'attività istituzionale ed accoglie le movimentazioni, sia positive che negative che intervengono tra le due attività. La voce esprime costantemente la situazione debitoria o creditoria esistente tra l'attività istituzionale e quella commerciale che, ancorché gestita separatamente, non è giuridicamente autonoma rispetto all'istituzionale universitaria pubblica. Risulta esposta per € 295.766,28 e rappresenta il credito ideale dell'attività commerciale nei confronti di quella istituzionale, quale sintesi delle movimentazioni contabili intervenute nel corso dell'esercizio.

Conto economico

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" è esposta per € 1.863.778,26 e presenta una variazione in aumento, rispetto al 2007, di € 316.479,18. I ricavi sono costituiti prevalentemente dai proventi derivanti dalle prestazioni di servizi effettuate dall'università. I costi della produzione ammontano ad € 1.530.467,47 rispetto ad un importo di € 1.259.911,53 iscritto nel bilancio 2007. I costi per il personale relativamente a salari e stipendi ammontano a € 725.490,89, rispetto ad un importo di € 634.053,11 iscritto nel bilancio 2007; relativamente a oneri sociali ammontano a € 95.057,95, rispetto ad un importo di € 68.267,32 iscritto nel bilancio 2007; relativamente ad altri costi ammontano a €

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 80 Cda/2009/bilancio</p>	<p>pagina 5/5 allegati: 1</p>
--	---

71.424,33, rispetto ad un importo di € 59.467,53 iscritto nel bilancio 2007. Sono aumentate le prestazioni di servizi rese da terzi, che da € 421.126,99 del 2007 passano a € 551.037,58 del presente esercizio.

La percentuale di deducibilità dei costi promiscui è passata dal 2,801% del 2007 al 3,492% del 2008.

La voce "imposte sul reddito" è esposta per € 76.766,23 a titolo di Imposta Regionale sulle Attività Produttive di competenza dell'esercizio 2008 e per € 45.869,00 relativamente all'IRES.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare il bilancio dell'attività commerciale per l'esercizio finanziario 2008.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONTO ECONOMICO
RAFFRONTO 2006 - 2005

		ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2008	DIFFERENZE 2007-2008
RICAVI				
7001	RICAVI PER FORNITURE SERVIZI	1.415.650,12	1.706.224,53	290.574,41
7003	PROVENTI DIVERSI	131.648,96	157.553,73	25.904,77
7004	FITTI ATTIVI			0,00
7005	INSUSSISTENZE DEL PASSIVO			0,00
7007	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5.206,29	204,00	-5.002,29
	TOTALE RICAVI	1.552.505,37	1.863.982,26	311.476,89
COSTI				
COSTI DIVERSI				
1010	MATERIALI DI CONSUMO	19.097,30	20.388,92	1.291,62
1030	CANCELLERIA	3.561,99	5.881,97	2.319,98
1050	TRASPORTI E FACCHINAGGI	1.255,00	505,20	-749,80
1060	VALORI BOLLATI			0,00
1070	FITTI PASSIVI			0,00
1080	PREMI ASSICURATIVI	1.021,92	989,32	-32,60
1090	QUOTE ASSOCIATIVE	794,98	160,00	-634,98
1091	ONERI DIVERSI-ravvedimento operoso <i>interessi e sanzioni indeducibili</i>	6,97		-6,97
1092	PUBBLICAZIONI E STAMPE	2.095,00	9.166,23	7.071,23
1093	POSTALI	245,16	1.256,35	1.011,19
1100	SPESE COMMISS. BANCARIE	17,12	7,97	-9,15
1101	CANONI LICENZE SOFTWARE	129,80		-129,80
1102	IMPOSTE E TASSE	141,89	188,55	46,66
1103	SCONTI E ABBUONI PASSIVI		9,77	9,77
1109	COSTI INDEDUCIBILI-esercizi precedenti	5.014,87		-5.014,87
1110	SOPRAVVENIENZE PASSIVE <i>non tassabili</i>	273,00		-273,00
1111	NOLEGGIO ATTREZZATURE	451,82		-451,82
1112	PULIZIE			0,00
1113	IVA INDETRAIBILE DA PRO-RATA		763,00	763,00
1114	MANUTENZIONI	20.766,08	4.131,48	-16.634,60
1115	SPESE RAPPRESENTANZA	2.057,79	1.030,23	-1.027,56
1116	ASSISTENZA TECNICA INFORMATICA			0,00
1117	PERDITE SU CREDITI			0,00
	SUBTOTALE COSTI DIVERSI	56.930,69	44.478,99	-12.451,70
UTENZE				
2010	TELEFONIA FISSA	295,00	150,84	-144,16
2011	TELEFONIA MOBILE	147,74		-147,74
2020	LUCE			0,00
2022	ACQUA			0,00
2023	GAS			0,00
	SUBTOTALE UTENZE	442,74	150,84	-291,90
PERSONALE				
3010	MISSIONI PERSONALE + O.R.	52.052,36	61.648,08	9.595,72
3020	RETRIBUZIONI PERSONALE T.A. + O.R.			0,00
3030	COMPENSI SU CONVENZIONI PERSONALE DOC. E T.A.	377.206,76	370.962,86	-6.243,90
3031	COLLABORAZ. COORD. CONTINUATIVE			0,00
3035	FONDO COMUNE D'ATENEO+O.R.	86.950,62	89.736,89	2.786,27
3040	FORMAZIONE PERSONALE T.A.	1.598,33		-1.598,33
3041	CONFERENZE E SCAMBI CULTURALI			0,00
3042	ASSEGNI DI RICERCA + O.R.	25.562,96	55.272,12	29.709,16
3045	IRAP (INDETRAIBILE)	44.122,77	42.681,88	-1.440,89
	SUBTOTALE PERSONALE	587.493,80	620.301,83	32.808,03

CONTO ECONOMICO
RAFFRONTO 2006 - 2005

PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI				
4010	FORNITURA SERVIZI	376.281,26	524.781,70	148.500,44
4030	IRAP (INDETRAIBILE)		14.577,74	14.577,74
	SUBTOTALE PRESTAZ. SERVIZI	376.281,26	539.359,44	163.078,18
AMMORTAMENTI				
5011	AMM.TO MOBILI-ARREDI	1.490,36		-1.490,36
5011	AMM.TO MACCH.UFFICIO - ATTREZZ.INFORMATICHE	22.954,33	19.268,48	-3.685,85
5011	AMM.TO STRUM.TECNICI	19.208,92	27.381,59	8.172,67
5011	AMM.TO SOFTWARE	2.083,13	3.491,92	1.408,79
5011	AMM.TO AUTOMEZZI			0,00
5012	AMM.TO MACCH.UFFICIO < 1 MIL			0,00
5022	AMM.TO STRUM.TECNICI - ATTREZZ.INFORMATICHE < 1 MIL			0,00
5041	AMM.TO ALTRI BENI MOBILI			0,00
5042	AMM.TO MOBILI <1 MIL			0,00
5043	AMM.TO MAT.BIBLIOGRAFICI <1 MIL	119,40		-119,40
		45.856,14	50.141,99	4.285,85
IMPOSTE SUL REDDITO				
7000	IRES	49.356,00	45.869,00	-3.487,00
	SUBTOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	49.356,00	45.869,00	-3.487,00
COSTI DIRETTAMENTE IMPUTABILI (PRO QUOTA O IN TOTO)				
		1.116.360,63	1.300.302,09	183.941,46
	MARGINE DI CONTRIBUZIONE	436.144,74	563.680,17	127.535,43
6000	QUOTA SPESE GENERALI CENTRALI	22.471,31	25.383,07	2.911,76
6001	RETRIB. + ONERI RIFL.PERSONALE T.A.	214.307,61	307.392,29	93.084,68
6002	FUNZIONAMENTO ORGANI AMM.VI	523,75	553,74	29,99
6200	IRAP (INDETRAIBILE)	13.777,11	19.506,16	5.729,05
	QUOTA COSTI GENERALI IMPUTABILI	251.079,78	352.835,25	101.755,47
	UTILE(+)/PERDITA(-)ESERCIZIO 2006	185.064,96	210.844,92	25.779,96
	ALIQUOTA PROMISCUA	2,801%	3,492%	

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2008

ATTIVO	2007	2008
MACCHINE PER UFFICIO	204.681,12	215.570,71
ATTREZZATURE	220.534,96	257.817,64
MOBILI	5.649,90	5.649,90
AUTOMEZZI	14.599,32	14.599,32
MATERIALI BIBLIOGRAFICI	119,40	119,40
SOFTWARE	52.300,68	56.527,48
RISCONTI ATTIVI		
CLIENTI	584.362,91	764.976,05
CREDITI DIVERSI	3.114,50	17.526,19
RAPPORTI CON ATTIVITA' ISTITUZIONALE	268.854,13	295.766,28
PERDITE DI ESERCIZI PRECEDENTI		
	1.354.216,92	1.628.552,97
PERDITA DI ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	1.354.216,92	1.628.552,97

PASSIVO		
FORNITORI	77.578,22	39.596,67
CREDITORI DIVERSI	144.629,01	195.959,70
FONDI AMMORTAMENTO:		
MACCHINE PER UFFICIO	155.109,29	174.377,77
STRUM.TECNICI-ATTREZZATURE	113.350,59	140.732,18
MOBILI	5.649,89	5.649,89
AUTOMEZZI	14.599,32	14.599,32
MATERIALI BIBLIOGRAFICI	119,40	119,40
SOFTWARE	48.133,88	51.625,80
RISCONTI PASSIVI		
RAPPORTI CON ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	609.982,36	795.047,32
	1.169.151,96	1.417.708,05
UTILE D'ESERCIZIO	185.064,96	210.844,92
TOTALE PASSIVO	1.354.216,92	1.628.552,97

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA				
BILANCIO 2008				
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO		anno 2007	anno 2008	
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	immobilizzazioni immateriali		
	7	altre	52.300,68	56.527,48
		a dedurre fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-48.133,88	-51.625,80
	II	immobilizzazioni materiali		
	4	altri beni	445.584,70	493.756,97
		a dedurre fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-288.828,49	-335.478,56
	III	immobilizzazioni finanziarie		
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	rimanenze		
	II	crediti:		
	1	verso clienti	584.362,91	764.976,05
	4-bis	crediti tributari	3.666,00	16.030,69
	4-ter	imposte anticipate	2.089,00	1.490,00
	5	verso altri	5,50	5,50
		di cui esigibili oltre un anno	5,50	5,50
	III	attività finanziarie non immobilizzate		
	IV	disponibilità liquide		
D		RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00
E		RAPPORTI CON ATTIVITA' ISTITUZIONALE	268.854,13	295.766,28
		TOTALE DELL'ATTIVO	1.019.900,55	1.241.448,61
		PASSIVO		
A		PATRIMONIO NETTO		
	I	fondo di dotazione		
	III	riserve da rivalutazione		
	VI	riserve statutarie		
	VII	altre riserve		
	VIII	utili (perdite) portati a nuovo		
	a	utile esercizio anno 2002	71.536,64	71.536,64
	b	utile esercizio anno 2004	47.640,71	47.640,71
		utile esercizio anno 2005	376.904,83	376.904,83
	IX	utile esercizio anno 2006	113.900,18	113.900,18
		utile esercizio anno 2007	185.064,96	185.064,96
		utile (perdita) dell'esercizio		210.844,92
B				
C		FONDI PER RISCHI E ONERI DIVERSI		
D		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	6	DEBITI		
	11	Debiti verso fornitori entro l'esercizio	77.578,22	39.596,67
	12	Debiti tributari	10.234,69	
	13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.941,67	
		Altri debiti	120.098,65	195.959,70
E				
F		RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
		RAPPORTI CON ATTIVITA' ISTITUZIONALE	0,00	
		TOTALE DEL PASSIVO	1.019.900,55	1.241.448,61

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA				
BILANCIO 2008				
Conto Economico			anno 2007	anno 2008
A				
1		VALORE DELLA PRODUZIONE		
2		ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.415.650,12	1.706.224,53
3		variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
4		variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
5		incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
		altri ricavi e proventi	131.648,96	157.553,73
		TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.547.299,08	1.863.778,26
B				
6		COSTI DELLA PRODUZIONE		
7		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.976,71	36.477,24
8		per servizi	421.126,99	551.037,58
9		per godimento di beni di terzi		56,75
		per il personale:		
	a	salari e stipendi	634.053,11	725.490,89
	b	oneri sociali	68.267,32	95.057,95
	c	trattamento di fine rapporto		
	d	trattamento di quiescenza e simili		
10	e	altri costi	59.467,53	71.424,33
		ammortamenti e svalutazioni:		
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.083,13	3.491,92
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.773,01	46.650,07
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
11	d	svalutaz. crediti compresi nell'attivo circol. e nelle dispon. liquide		
12		variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
13		accantonamento per rischi		
14		altri accantonamenti		
		oneri diversi di gestione	5.163,73	780,74
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.259.911,53	1.530.467,47
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	287.387,55	333.310,79
C				
15		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16		proventi da partecipazioni		
17		altri proventi finanziari:		
		interessi ed altri oneri finanziari		
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00
D				
18		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19		rivalutazioni		
		svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		
E				
20		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
		proventi:		
	a	plusvalenze da alienazioni		
21	b	soppravvenienze attive	5.206,29	204,00
		oneri:		
	a	da minusvalenze da alienazione		
	b	da imposte relative ad esercizi precedenti		
	c	perdite su crediti		
	d	soppravvenienze passive	273,00	34,64
		TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	4.933,29	169,36
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	292.320,84	333.480,15
22		imposte sul reddito		
	a	I.R.A.P.	57.899,88	76.766,23
	b	IRES	49.356,00	45.869,00
		UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	185.064,96	210.844,92

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 81 Cda/2009/bilancio</p>	<p>pagina 1/7</p>
--	--------------------------

4 Finanza:

b) area amministrazione: variazioni e storni al bilancio di previsione 2009

Il presidente, ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del regolamento amministrativo-contabile di luav, illustra il documento presentato dall'area amministrazione - servizio pianificazione finanziaria con le proposte di variazioni e storni al bilancio di previsione 2009 al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa.

Area infrastrutture

- a seguito dell'approvazione da parte del consiglio di amministrazione, nella seduta del 10 ottobre 2008, dei quadri economici dei progetti di riqualificazione delle sedi dei Tolentini e dell'ex Macello di Mestre e dei relativi importi a base d'asta per un totale di € 3.877.669,05 oltre ad IVA, è necessario prevedere, ai sensi dell'articolo 92 punto 5 del D.Lgs. 163/2006 come modificato dall'articolo 18 punto 4-sexies della legge n. 2/2009, gli importi da versare al bilancio dello Stato per essere destinati al fondo di cui all'articolo 18 comma 17 della legge n. 2/2009 oltre a costituire il fondo correlato per l'incentivazione alla progettazione interna. Gli importi devono essere calcolati applicando le aliquote dell'1,5% per il versamento al bilancio dello Stato e dello 0,5% per l'incentivazione alla progettazione interna sugli importi a base d'asta. Sulla base della modulazione temporale stabilita dal piano triennale delle opere pubbliche approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 20 febbraio 2009, vi è certezza di destinazione del 38,5% degli importi medesimi. E' pertanto necessario provvedere allo storno di € 29.858,05 dalla macrovoce in uscita titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture c/capitale" alle macrovoci in uscita titolo 1 categoria 7 "trasferimenti" per € 22.393,54, titolo 1 categoria 2 "tecnici e amministrativi" per € 6.986,37 e titolo 1 categoria 8 "imposte, tasse e tributi" per € 478,14;

- la ditta Cofatech SpA, a seguito dell'avvio del contratto di global service, ha intestato a sé le utenze energetiche necessarie alla fornitura di servizi a far data dall'1 marzo 2009. Tuttavia, i tempi tecnici di voltura, i conguagli da corrispondere per la cessazione delle utenze da parte dell'ateneo e la modalità attuale di pagamento salvo buon fine hanno determinato la necessità di anticipare le spese necessarie prelevandole dai fondi destinati alle forniture energetiche, in attesa della formalizzazione degli importi dei relativi rimborsi. A tali spese può essere data copertura con la somma di € 265.113,85 composta per € 227.986,97 dal rimborso che l'Università Ca' Foscari deve effettuare a favore dell'Università luav per consumi energetici del Fabbricato 5, i cui contratti di fornitura, come previsto nella promessa di vendita fra le due università dell'immobile denominato "Parallelepipedo" in connessione con l'utilizzo in concessione dei Fabbricati 5 e 6 siti a San Basilio, sono intestati all'Università luav, e per € 37.126,88 da rimborsi già introitati relativi a consumi energetici conseguenti la cessazione di utenze (entrate titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi; uscite titolo 1 categoria 5 "spazi e infrastrutture");

- è necessario dare copertura ai maggiori consumi energetici per € 78.000 verificatesi nei mesi di gennaio e febbraio del corrente anno a seguito delle avverse condizioni climatiche. L'importo necessario può essere prelevato dalle economie sulle spese di realizzazione del sistema VOIP di ateneo per € 50.000 e da economie sulle spese di cancelleria e stampati verificatesi a seguito della razionalizzazione delle spese conseguente alla ristrutturazione organizzativa per € 28.000 (uscite titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture c/capitale" - € 50.000, titolo 1 categoria 4 "beni e servizi" - € 28.000, titolo 1 categoria 5 "spazi e infrastrutture" + € 78.000)

- i danni provocati dal fulmine abbattutosi nella notte fra il 27 e 28 giugno 2009 sul magazzino 7 a San Basilio sono stati quantificati in € 76.000, di cui € 20.000 saranno rimborsati dalla compagnia di assicurazione (uscite titolo 5 categoria 10 "fondo di riserva" - € 56.000, titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture" + € 56.000)

- la Facoltà di design e arti ha presentato l'elenco delle attrezzature, apparecchiature e materiali necessari alle attività didattiche il cui totale ammonta a € 36.000 (uscite titolo 5 categoria 10 "fondo di riserva" - € 36.000, titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture" + €

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 81 Cda/2009/bilancio	pagina 2/7
--	-------------------

36.000).

Entrate (Area amministrazione)

Titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi"

Stanziamiento	€	33.665,69
Variazioni	+ €	265.113,85
Stanziamiento attuale	€	298.779,54
Totale variazione entrate	+ €	265.113,85

Uscite (Area infrastrutture)

Titolo 1 categoria 2 "tecnici amministrativi"

Stanziamiento	€	0
Variazioni	+ €	6.986,37
Stanziamiento attuale	€	6.986,37

Titolo 1 categoria 4 "beni e servizi"

Stanziamiento	€	594.000,00
Variazioni	- €	28.000,00
Stanziamiento attuale	€	566.000,00

Titolo 1 categoria 5 "Spazi e infrastrutture"

Stanziamiento	€	3.943.010,08
Variazioni	+ €	343.113,85
Stanziamiento attuale	€	4.286.123,93

Titolo 1 categoria 7 "Trasferimento"

Stanziamiento	€	40.000,00
Variazioni	+ €	22.393,54
Stanziamiento attuale	€	62.393,54

Titolo 1 categoria 8 "Imposte e tasse"

Stanziamiento	€	76.000,00
Variazioni	+ €	478,14
Stanziamiento attuale	€	76.478,14

Titolo 2 categoria 5 "Spazi e infrastrutture c/capitale"

Stanziamiento	€	7.644.435,55
Variazioni	+ €	12.141,95
Stanziamiento attuale	€	7.656.577,50

Uscite (Area amministrazione)

Titolo 5 categoria 10 "Fondo di riserva"

Stanziamiento	€	1.392.465,04
Variazioni	- €	92.000,00
Stanziamiento attuale	€	1.300.465,04
Totale variazione uscite	+ €	265.113,85

Area risorse umane e organizzazione

- I signori Carlo Ferro, Vita Gennaro, Marco Boeretto e Alberto Tosato, personale tecnico e amministrativo dell'ateneo, hanno provveduto alla restituzione parziale di anticipi missione per € 627,13 da rimettere a disposizione nel budget destinato alla formazione del personale (titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi"; uscite titolo 1 categoria 2 "personale tecnico e amministrativo")

Entrate (Area amministrazione)

Titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi"

Stanziamiento	€	298.779,54
Variazioni	+ €	627,13
Stanziamiento attuale	€	299.406,67
Totale variazione entrate	+ €	627,13

Uscite (Area risorse umane e organizzazione)

Titolo 1 categoria 2 "tecnici amministrativi"

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 81 Cda/2009/bilancio	pagina 3/7
--	-------------------

Stanziamiento	€	398.158,19
Variazioni	+	€ 627,13
Stanziamiento attuale	€	398.785,32
Totale variazione uscite	+	€ 627,13

Area servizi alla didattica

- sono stati sottoscritti con L'Agenzia Nazionale LLP Italia gli emendamenti n. 1 e 2 all'accordo per la mobilità Erasmus anno accademico 2008/2009 (n. 2008-0018/2008-1-IT2-ERA02-03246), che prevede il finanziamento di complessivi € 289.650,00 da destinare direttamente ad attività di mobilità studenti ai fini di studio e/o placement, attività di docenza e staff training o alla loro organizzazione e per l'organizzazione di corsi delle lingue meno diffuse. L'emendamento in parola prevede un finanziamento superiore a quanto stanziato nel bilancio di previsione 2009 pari a € 25.330,00 da destinare alla mobilità degli studenti per placement, alle attività di teaching staff e alla loro organizzazione. (entrate titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti" € 25.330,00; uscite titolo 1 categoria 1 "docenti e ricercatori" € 900,00, titolo 1 categoria 3 "studenti" € 17.500,00, titolo 1 categoria 4 "beni e servizi" € 6.930,00);

- con nota del 16 luglio 2009, prot. 21723/D9ER, l'Agenzia Nazionale LLP Italia ha quantificato il contributo assegnato e la relativa suddivisione per voci di spesa da destinare all'organizzazione della mobilità per studio e placement di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo nell'ambito del programma Erasmus, edizione 2009/2010. Tale importo risulta essere inferiore di € 33.705,50 rispetto agli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2009 (entrate titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti" € -33.705,50; uscite titolo 1 categoria 1 "docenti e ricercatori" € + 7.200,00, titolo 1 categoria 2 "tecnici e amministrativi" € +20.826,46, titolo 1 categoria 3 "studenti" € - 69.520,00, titolo 1 categoria 4 "beni e servizi" € +7.788,04);

- con determinazione dirigenziale 31 agosto 2009 n. 820 è stata avviata una selezione per la costituzione di una graduatoria utile al reclutamento di 1 unità di personale part-time (30 ore settimanali, durata: un anno) a tempo determinato, con funzioni di supporto ad attività connesse ai programmi di mobilità internazionale. Alla spesa prevista, che ammonta a complessivi € 26.771,32, viene data copertura con fondi assegnati dall'Agenzia LLP Italia per l'organizzazione della mobilità Erasmus 2009/2010 e per la realizzazione di Intensive Programme 2009. Si richiede lo storno di € 4.000,00 dai fondi stanziati a bilancio 2009 nei programmi di spesa Intensive Programme 2009 da destinare alla parziale copertura della spesa in parola (uscite titolo 1 categoria 4 "beni e servizi" € - 4.000,00, titolo 1 categoria 2 "tecnici e amministrativi" € +4.000,00);

- il MIUR con nota protocollo n. 931 del 17 luglio 2009, ufficio III, ha comunicato l'assegnazione per l'anno 2009 di € 32.085,00 quale finanziamento di cui all'articolo 2, DM 198/2003 "Fondo per il sostegno ai giovani" da destinare all'attivazione di assegni per attività di tutorato e/o didattico-integrative (entrate titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti" € 32.085,00; uscite titolo 1 categoria 3 "studenti" € 32.085,00);

- gli studenti e docenti partecipanti all'Intensive Programme "Summer School on the River Po Delta" hanno rimborsato € 985,46 per minori spese di viaggio e soggiorno documentate, la somma è da rimettere a disposizione nei fondi stanziati per tale attività dall'Agenzia Socrates (titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi" € 985,46; titolo 1 categoria 4 "beni e servizi" € 985,46);

- è necessario rimettere a disposizione nei fondi destinati alle borse per diritto allo studio le somme rimborsate dagli studenti non più aventi diritto per € 6.083,81 ed assegnare ulteriori € 28.967,00 per dare completa copertura alle graduatorie degli studenti aventi diritto alle borse medesime (entrate titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi" + € 6.083,81, uscite titolo 1 categoria 3 "studenti" € 35.050,81, titolo 5 categoria 10 "fondo di riserva" - € 28.967,00)

Entrate (Area servizi alla didattica)

Titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti"

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 81 Cda/2009/bilancio	pagina 4/7
--	-------------------

Stanziamiento	€	625.502,31
Variazioni	+ €	23.709,50
Stanziamiento attuale	€	649.211,81
Entrate (Area amministrazione)		
Titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi"		
Stanziamiento	€	299.406,67
Variazioni	+ €	7.069,27
Stanziamiento attuale	€	306.475,94
Totale variazione entrate	+ €	30.778,77
Uscite (Area servizi alla didattica)		
Titolo 1 categoria 1 "docenti"		
Stanziamiento	€	42.213,33
Variazioni	+ €	8.100,00
Stanziamiento attuale	€	50.313,33
Titolo 1 categoria 2 "tecnici amministrativi"		
Stanziamiento	€	14.169,60
Variazioni	+ €	24.826,46
Stanziamiento attuale	€	38.996,06
Titolo 1 categoria 3 "studenti"		
Stanziamiento	€	2.377.809,18
Variazioni	+ €	15.115,81
Stanziamiento attuale	€	2.392.924,99
Titolo 1 categoria 4 "beni e servizi"		
Stanziamiento	€	608.228,87
Variazioni	+ €	11.703,50
Stanziamiento attuale	€	619.932,37
Uscite (Area amministrazione)		
Titolo 5 categoria 10 "Fondo di riserva"		
Stanziamiento	€	1.300.465,04
Variazioni	- €	28.967,00
Stanziamiento attuale	€	1.329.432,04
Totale variazione uscite	+ €	30.778,77

Area servizi alla ricerca

- il MIUR con nota protocollo n. 931 del 17 luglio 2009 ha comunicato l'assegnazione di € 121.680 quale cofinanziamento per l'anno 2009 di assegni di ricerca ex articolo 51, comma 6, L. 449/07 (entrate titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti" + € 121.680, uscite titolo 1 categoria 1 "docenti e ricercatori" + € 121.680);
- la Società Planetek Italia srl, con lettera di intenti protocollo n. pkt004-271-1.0 del 27 maggio 2009, ha comunicato l'intenzione di concedere un contributo di € 22.000,00 da destinare all'attivazione di un assegno di ricerca intitolato alla memoria di "Guido Signorile" per lo svolgimento del seguente tema "WebGis: spostare l'utente al centro dell'applicazione" – responsabile prof. Luigi Di Prinzio (entrate titolo 2 categoria 3 "trasferimenti in conto capitale"; uscite titolo 1 categoria 1 "docenti e ricercatori");
- la Fondazione Angelo Masieri ha erogato un contributo di € 40.000,00 per il finanziamento di due assegni di ricerca annuali (entrate titolo 2 categoria 3 "trasferimenti in conto capitale"; uscite titolo 1 categoria 1 "docenti e ricercatori");
- l'area servizi alla ricerca – servizio amministrazione finanziaria chiede la messa a disposizione dell'IVA a credito maturata dall'1 gennaio 2009 al 19 agosto 2009, nell'ambito dell'attività convenzionale in conto terzi, pari a € 22.617,60 (uscite titolo 1 categoria 4 "beni e servizi" +€ 19.487,80; titolo 1 categoria 8 "imposte e tasse" - € 22.617,60; titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture-investimento" + € 3.129,80);
- l'UNESCO – Organisation des Nations Unies pour l'éducation, la science et la culture di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 81 Cda/2009/bilancio	pagina 5/7
--	-------------------

Parigi ha versato € 3.430,00 quale contributo finanziario a sostegno della Conferenza Unesco Chair organizzata a Venezia il 19-20 marzo 2009 dal prof. Marcello Balbo (entrate titolo 1 categoria 3 “trasferimenti correnti”; uscite titolo 1 categoria 4 “beni e servizi);

- la Compagnia di San Paolo ha versato la seconda tranche, pari a € 30.000,00, del contributo a sostegno del programma biennale di ricerca nell’ambito della Cattedra UNESCO “Politiche urbane e integrazione sociale degli immigrati” (entrate titolo 1 categoria 3 “trasferimenti correnti”; uscite titolo 1 categoria 1 “docenti e ricercatori” € 19.000,00, titolo 1 categoria 4 “beni e servizi” € 11.000,00);

- la Società Italiana Membrane ha erogato un contributo di € 1.400,00 a favore del progetto di ricerca “Studio dei sistemi di isolamento acustico per pareti e solai” – responsabile scientifico prof. Fabio Peron (entrate titolo 2 categoria 3 “trasferimenti in conto capitale”; uscite titolo 1 categoria 4 “beni e servizi”);

- il consiglio del dipartimento di pianificazione, riunitosi in data 14 luglio 2009 e 15 settembre 2009, ha deliberato di assegnare € 3.027,00 per missioni di docenti, ricercatori e assegnisti del dipartimento di pianificazione, € 80.000,00 a favore dell’attivazione di n. 4 assegni di ricerca annuali, € 22.000,00 per finanziare n. 3 grants, € 141.956,00 per nuovi progetti di ricerca delle unità di ricerca di cui sono responsabili docenti del dipartimento di pianificazione e € 12.856,60 per l’acquisto di personal computer da destinare ai docenti del dipartimento. Tali importi vengono recuperati dalla risorse disponibili del dipartimento di pianificazione (uscite titolo 1 categoria 1 “docenti e ricercatori” +€ 82.497,80; titolo 1 categoria 4 “beni e servizi” - € 95.354,40; titolo 2 categoria 5 “spazi e infrastrutture-investimento” + 12.856,60);

- il Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento ha versato la prima annualità, pari a € 42.000,00, del progetto MIC “My Ideal City” presentato nell’ambito del VII programma quadro di ricerca e sviluppo – Programma specifico Capacity – Science in Society - responsabile scientifico prof. Renato Bocchi approvato dal senato accademico nella seduta del 9 luglio 2008 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 25 luglio 2008 (entrate titolo 2 categoria 3 “trasferimenti in conto capitale”; uscite titolo 1 categoria 1 “docenti e ricercatori” € 7.000,00, titolo 1 categoria 4 “beni e servizi” € 35.000,00).

- sono stati introitati nella macrovoce titolo 1 categoria 6 “recuperi e rimborsi” € 14,62 quale integrazione imposta di bollo su una quota di iscrizione al Master Sit II livello (entrate titolo 1 categoria 6 “recuperi e rimborsi”; uscite titolo 1 categoria 4 “beni e servizi”);

Entrate (Area servizi alla ricerca)

Titolo 1 categoria 3 “Trasferimenti correnti”	
Stanziamiento	€ 1.318.629,29
Variazioni	+ € 155.110,00
Stanziamiento attuale	€ 1.473.739,29
Titolo 2 categoria 3 “Trasferimenti in c/capitale”	
Stanziamiento	€ 1.082.418,00
Variazioni	+ € 105.400,00
Stanziamiento attuale	€ 1.187.818,00

Entrate (Area amministrazione)

Titolo 1 categoria 6 “recuperi e rimborsi”	
Stanziamiento	€ 306.475,94
Variazioni	+ € 14,62
Stanziamiento attuale	€ 306.490,56
Totale variazione entrate	+ € 260.524,62

Uscite (Area servizi alla ricerca)

Titolo 1 categoria 1 “Docenti e ricercatori”	
Stanziamiento	€ 3.617.724,53
Variazioni	+ € 292.177,80
Stanziamiento attuale	€ 3.909.902,33

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 81 Cda/2009/bilancio	pagina 6/7
--	-------------------

Titolo 1 categoria 4 "Beni e servizi"		
Stanziamiento	€	4.427.747,32
Variazioni	- €	25.021,98
Stanziamiento attuale	€	4.452.769,30
Titolo 2 categoria 5 "Spazi e infrastrutture c/capitale"		
Stanziamiento	€	326.023,13
Variazioni	+ €	15.986,40
Stanziamiento attuale	€	342.009,53

Uscite (Area amministrazione)

Titolo 1 categoria 8 "Imposte e tasse"		
Stanziamiento	€	2.361.257,25
Variazioni	- €	22.617,60
Stanziamiento attuale	€	2.383.874,85
Totale variazione uscite	+ €	260.524,62

Direzione amministrativa

- il MIUR con nota protocollo n. 140 del 13 luglio 2009 ha comunicato l'assegnazione per l'anno 2009 di € 251.534 relativa al finanziamento della programmazione delle università 2007/2009 in attuazione dell'articolo 4, comma 7, lettere a.2 e b.2 del D.M. 3 luglio 2007 n. 362 (entrate titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti", uscite titolo 5 categoria 10 "fondo di riserva")

Entrate (Direzione amministrativa)

Titolo 1 categoria 3 "Trasferimenti correnti"		
Stanziamiento	€	444.000,00
Variazioni	+ €	251.534,00
Stanziamiento attuale	€	695.534,00
Totale variazione entrate	+ €	251.534,00

Uscite (Direzione amministrativa)

Titolo 5 categoria 10 "Fondo di riserva"		
Stanziamiento	€	608.978,00
Variazioni	+ €	251.534,00
Stanziamiento attuale	€	860.512,00
Totale variazione uscite	+ €	251.534,00

Facoltà di design e arti

- l'ENEL ha versato € 44,85 a titolo di parziale rimborso del costo per l'allacciamento temporaneo alla rete elettrica degli impianti necessari alla realizzazione della piece teatrale "il massacro di Parigi" nei giorni 1-3 luglio 2009 (titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi"; uscite titolo 1 categoria 4 "beni e servizi");

- Trenitalia ha rimborsato € 63,20 corrispondenti al biglietto ferroviario non utilizzato relativo alla mancata missione a Roma della dott.ssa Delle Vedove presso l'Accademia Nazionale di Danza (titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi"; uscite titolo 1 categoria 4 "beni e servizi");

Entrate (Area amministrazione)

Titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi"		
Stanziamiento	€	306.475,94
Variazioni	+ €	108,05
Stanziamiento attuale	€	306.583,99
Totale variazione entrate	+ €	108,05

Uscite (Facoltà di design e arti)

Titolo 1 categoria 4 "beni e servizi"		
Stanziamiento	€	315.979,51
Variazioni	+ €	108,05
Stanziamiento attuale	€	316.087,56

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 81 Cda/2009/bilancio	pagina 7/7
--	-------------------

Totale variazione uscite + € 108,05

Facoltà di pianificazione

- con decreto del preside del 16 settembre 2009, viene richiesto lo storno di complessivi € 6.275,40 dalle somme assegnate a spese per missioni di personale docente e ricercatore e per personale tecnico amministrativo, al fine di dare copertura ai costi da rimborsare a studenti e/o a servizi da acquisire per visite didattiche organizzate nell'ambito dei corsi di laurea e alla realizzazione di due conferenze da realizzarsi nel periodo settembre – dicembre 2009, approvate dal consiglio di facoltà nelle sedute del 1 aprile e 16 luglio 2009;

Uscite (Facoltà di pianificazione)

Titolo 1 categoria 1 "docenti e ricercatori"

Stanziamiento	€	422.299,77
Variazioni	-	€ 4.500,00
Stanziamiento attuale	€	426.799,77

Titolo 1 categoria 2 "tecnici amministrativi"

Stanziamiento	€	33.821,04
Variazioni	-	€ 1.775,40
Stanziamiento attuale	€	32.045,64

Titolo 1 categoria 3 "studenti"

Stanziamiento	€	5.352,21
Variazioni	+	€ 950,00
Stanziamiento attuale	€	6.302,21

Titolo 1 categoria 4 "beni e servizi"

Stanziamiento	€	65.117,92
Variazioni	+	€ 5.325,40
Stanziamiento attuale	€	70.443,32

Totale variazione uscite	+	€	0,00
--------------------------	---	---	------

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile di luav e acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare le variazioni e storni al bilancio di previsione 2009 sopra descritti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 82 Cda/2009/Da-ai	pagina 1/7
---	------------

5 Regolamenti interni:

a) modifiche al regolamento generale di ateneo: approvazione

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che, così come prescritto dalla legge 9 maggio 1989 n. 168, articolo 6, commi 9, 10 e 11, ha provveduto ad emanare con proprio decreto 10 aprile 2009, n. 363, le modifiche allo statuto di luav deliberate dal senato accademico integrato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 dello statuto stesso, nelle sedute del 28 ottobre e del 26 novembre 2008 e accolte favorevolmente, senza alcun rilievo di legittimità e merito, dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il presidente ricorda altresì che, al fine di rispettare l'indirizzo espresso dal senato accademico integrato nella seduta del 26 novembre 2008, il decreto di emanazione sopra menzionato dispone che:

- il dipartimento luav per la ricerca sia attivato a partire dall'anno accademico 2009/2010;
- il senato accademico e il consiglio di amministrazione siano costituiti nella loro nuova composizione con l'inizio dell'anno accademico 2009/2010 e, che a tal fine, la direzione politica e amministrativa dell'ateneo sia incaricata di adottare tutte le azioni utili e necessarie a garantire l'individuazione della rappresentanza dei professori e dei ricercatori di ruolo di cui all'articolo 5, comma 3, lettera h) dello statuto di luav.

A tale riguardo il presidente informa che nelle sedute del 28 ottobre 2008 e del 22 luglio 2009 il senato accademico, in considerazione delle modifiche sopra menzionate, ha approvato lo schema del nuovo regolamento generale di ateneo nel quale vengono conseguentemente adeguati, modificati ed integrati gli articoli interessati e sul quale le facoltà e i dipartimenti dell'ateneo hanno già espresso il loro parere.

In particolare:

- **al comma 3 dell'articolo 6 Organizzazione e procedure di funzionamento delle strutture didattiche e di ricerca** dopo le parole "di preside di facoltà" sono eliminate le parole "presidente di corso di laurea e di direttore di dipartimento" e sono inserite le parole "**direttore del dipartimento di ateneo per la ricerca e del direttore della scuola di dottorato**";

- **l'articolo 7 Procedure per l'istituzione, la ristrutturazione, la disattivazione dei dipartimenti** è abrogato e sono conseguentemente rinumerati e adeguati, nel testo a seguire, i riferimenti normativi interni;

- **l'articolo 8 Esercizio dell'opzione di afferenza ai dipartimenti** è rinumerato e rinominato in **articolo 7 "Adesione al dipartimento di ateneo per la ricerca"** e così modificato:

1. I professori e i ricercatori di ruolo, i professori e i ricercatori a contratto, i dottorandi e gli assegnisti che intendono operare in unità di progetto possono aderire, prima dell'inizio di ogni anno accademico, al dipartimento di ateneo per la ricerca ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dello statuto.

2. A tal fine gli interessati presentano al senato accademico motivata richiesta entro il 31 maggio dell'anno accademico precedente quello cui si riferisce l'adesione, corredata dal parere del dipartimento di ateneo per la ricerca.

3. Il senato accademico, in considerazione di essenziali necessità di coordinamento dell'attività scientifica del dipartimento di ateneo per la ricerca può non accogliere, motivandone le ragioni, la richiesta di adesione;

- **l'articolo 9 Procedure per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento, la ristrutturazione, la disattivazione dei centri interdipartimentali di ricerca** è abrogato e sono conseguentemente rinumerati e adeguati, nel testo a seguire, i riferimenti normativi interni;

- è inserito **l'articolo 13 "Modalità per l'elezione della rappresentanza dei professori e dei ricercatori di ruolo nell'ambito del senato accademico"** come di seguito riportato:

1. Quattro mesi prima della scadenza del mandato dei componenti del senato accademico eletti in rappresentanza dei professori e dei ricercatori di ruolo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 82 Cda/2009/Da-ai	pagina 2/7
---	------------

dell'ateneo di cui all'articolo 5, comma 3, lettera h) dello statuto, il rettore, sentito il senato accademico, indice le elezioni per l'individuazione di detti componenti e stabilisce la data unica per le operazioni di voto, da tenersi entro e non oltre il mese di luglio, con precisazione delle sedi dei rispettivi seggi di facoltà e dell'orario relativo.

2. Un mese prima della data fissata per le elezioni il senato accademico nomina, su proposta del rettore, la commissione elettorale i cui componenti sono espressione dell'elettorato attivo come individuato dalla norma statutaria richiamata al comma precedente, è presieduta dal decano ed è coadiuvata da personale tecnico-amministrativo; a detta commissione sono attribuite funzioni identiche a quelle indicate al precedente articolo 12, comma 2. In caso di eventuali esposti in merito a presunte irregolarità nello svolgimento delle operazioni elettorali si procede secondo quanto stabilito al precedente articolo 12, comma 4.

3. A norma del successivo articolo 16 del presente regolamento la votazione per l'elezione dei componenti di cui all'articolo 5, comma 3, lettera h) dello statuto è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli elettori; essa avviene a scrutinio segreto.

4. In osservanza del precetto posto dalla norma statutaria citata al precedente comma 1, l'elettorato attivo e passivo spetta, fatta salva la vigente disciplina in materia di incompatibilità, a tutti i professori di ruolo di prima e di seconda fascia e a tutti i ricercatori di ruolo delle facoltà dell'Università luav.

5. L'elettorato passivo è di ateneo e risultano eletti i professori e i ricercatori che hanno riportato il maggior numero di voti nei rispettivi seggi di facoltà.

e sono conseguentemente rinumerati e adeguati, nel testo a seguire, i riferimenti normativi interni;

- l'articolo 17 Modalità per l'elezione del consiglio di garanzia è abrogato e sono conseguentemente rinumerati e adeguati, nel testo a seguire, i riferimenti normativi interni. Il presidente ricorda infine che, secondo quanto stabilito dagli articoli 5, comma 1, lettera d) e 20, comma 2, dello statuto vigente, il regolamento generale è deliberato dal senato accademico sentito il consiglio di amministrazione, le facoltà e i dipartimenti, nonché il senato degli studenti per quanto di sua pertinenza.

Il presidente dà lettura dello schema del regolamento generale di ateneo che, sulla base delle modifiche introdotte, risulta come di seguito riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Regolamento generale di ateneo

Titolo 1 - Norme organizzative e procedurali

Articolo 1 - Natura e finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina, in conformità all'articolo 20, comma 1, dello statuto l'organizzazione e le procedure di funzionamento degli organi di governo, i criteri di organizzazione delle strutture didattiche e di ricerca e delle strutture tecniche e amministrative di cui ai titoli 2 e 3 dello statuto. Esso disciplina, altresì, le procedure di elezione degli organi di ogni ordine e grado di "Università luav di Venezia", di seguito denominata "Università luav", salvo quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, dello statuto in materia di regolamento degli studenti.

Articolo 2 - Convocazione del senato accademico

1. Il senato accademico è convocato per iscritto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello statuto, dal rettore, che lo presiede, su ordine del giorno da questi fissato.

2. La convocazione deve precedere di almeno sette giorni la data stabilita per le riunioni ordinarie e di almeno tre giorni quella stabilita per le riunioni straordinarie.

Articolo 3 - Convocazione del consiglio di amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione è convocato per iscritto, quando necessario per l'espletamento tempestivo delle funzioni attribuite a tale organo ai sensi dell'articolo 6,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 82 Cda/2009/Da-ai	pagina 3/7
---	------------

comma 1, dello statuto, dal rettore, che lo presiede, su ordine del giorno da questi fissato.
2. La convocazione deve pervenire almeno tre giorni prima della data stabilita per le riunioni.

Articolo 4 - Nomina degli esperti nel consiglio di amministrazione

1. Gli esperti da designare quali componenti del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettere d) ed e) dello statuto, sono individuati dagli organi competenti alla nomina, nell'osservanza dei principi dello statuto con delibera motivata, evidenziando la rispondenza ai suddetti principi dei requisiti soggettivi di professionalità e di competenza in possesso delle persone prescelte, tenuto conto anche dell'esigenza di ottimale utilizzo delle risorse da impegnare allo scopo.

2. In coerenza con le scelte del vigente assetto del sistema di governo dell'Università luav, secondo quanto previsto al titolo 2 dello statuto, la nomina degli esperti è deliberata dal senato accademico nella prima seduta di insediamento dopo il rinnovo di tale organo. In caso di vacanza, il senato provvede nella sua prima seduta utile.

Articolo 5 - Commissioni di studio

Il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, nell'ambito delle rispettive attribuzioni come definite agli articoli 5, comma 1, e 6, comma 1, dello statuto, possono prevedere, anche su proposta del rettore, la costituzione di commissioni di studio. Le commissioni di cui al comma precedente sono nominate con decreto del rettore, che ne fissa i compiti, le modalità e i termini di funzionamento.

Articolo 6 - Organizzazione e procedure di funzionamento delle strutture didattiche e di ricerca

1. I consigli delle strutture didattiche e di ricerca con propria deliberazione disciplinano, secondo le previsioni organizzative di cui al titolo 3 dello statuto, l'assetto istituzionale delle strutture cui si riferiscono, nonché le procedure del relativo funzionamento, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, dello statuto.

2. Nel determinare la propria composizione i consigli delle strutture didattiche e di ricerca si conformano alle disposizioni dettate dagli articoli 9, comma 4, 10, comma 4 e 11, comma 4, dello statuto.

3. Ai sensi degli articoli 9, comma 3, 10, comma 1, 11, comma 1 e 26, comma 1, dello statuto le cariche di preside di facoltà e di direttore del dipartimento di ateneo per la ricerca e del direttore della scuola di dottorato sono riservate ai professori di ruolo di prima fascia.

4. Nello stabilire le procedure del proprio funzionamento le strutture di cui al presente articolo, ne configurano l'articolazione in rapporto al necessario coordinamento dell'attività istituzionale di ciascuna delle strutture con quella delle strutture eventualmente sovraordinate, nonché con quella degli organi di governo dell'Università luav al fine di fornire tempestivamente le proposte ed i pareri richiesti dallo statuto, da espresse disposizioni regolamentari e di concorrere con ogni iniziativa utile al conseguimento degli obiettivi generali di efficacia ed efficienza delle prestazioni didattiche o scientifiche da rendere ad ogni utenza interessata.

Articolo 7 - Adesione al dipartimento di ateneo per la ricerca

1. I professori e i ricercatori di ruolo, i professori e i ricercatori a contratto, i dottorandi e gli assegnisti che intendono operare in unità di progetto possono aderire, prima dell'inizio di ogni anno accademico, al dipartimento di ateneo per la ricerca ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dello statuto.

2. A tal fine gli interessati presentano al senato accademico motivata richiesta entro il 31 maggio dell'anno accademico precedente quello cui si riferisce l'adesione, corredata dal parere del dipartimento di ateneo per la ricerca.

3. Il senato accademico, in considerazione di essenziali necessità di coordinamento dell'attività scientifica del dipartimento di ateneo per la ricerca può non accogliere, motivandone le ragioni, la richiesta di adesione.

Articolo 8 - Organizzazione delle strutture tecniche e amministrative

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 82 Cda/2009/Da-ai	pagina 4/7
---	------------

1. Il consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, definisce, nel rispetto dei principi dettati dalla legislazione vigente in materia di organizzazione della pubblica amministrazione, là dove applicabile alle università, le linee fondamentali di organizzazione delle strutture tecniche e amministrative dell'Università luav, nonché gli indirizzi politico-amministrativi per l'individuazione degli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi.

2. Il direttore amministrativo, in conformità con gli indirizzi politico-amministrativi di cui al precedente comma 1, determina l'affidamento ai dirigenti delle responsabilità degli uffici di maggiore rilevanza.

3. I dirigenti di cui al precedente comma 2, provvedono all'organizzazione degli uffici di cui è affidata loro la responsabilità.

4. I procedimenti di selezione per l'avviamento al lavoro del personale tecnico e amministrativo e per l'accesso alle qualifiche dirigenziali sono disciplinati da apposito regolamento interno, in conformità alla vigente legislazione e nel rispetto di quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro.

Articolo 9 - Supporto tecnico e amministrativo al nucleo di valutazione di ateneo

1. Per lo svolgimento delle funzioni del nucleo di valutazione di ateneo di cui all'articolo 19 dello statuto e ai fini di cui al comma 6 della citata norma statutaria, l'Università luav istituisce, con le procedure di cui al precedente articolo 8, commi 1 e 2, una struttura per il supporto tecnico e amministrativo del nucleo stesso.

2. La struttura di cui al comma precedente è costituita da personale interno, eventualmente integrato da personale esterno a contratto, secondo quanto allo scopo deliberato dal consiglio di amministrazione, su proposta del direttore amministrativo.

Articolo 10 - Organizzazione e gestione delle iniziative di formazione finalizzata e dei servizi didattici integrativi

1. In armonia con i principi introdotti dall'articolo 2, comma 3, dello statuto, il consiglio di amministrazione dispone, con riferimento ai criteri programmatici allo scopo adottati dal senato accademico, sentito il senato accademico stesso, nonché il senato degli studenti per quanto di pertinenza di tale organo, circa le iniziative da attivare in attuazione dei precetti posti dalla legge 19 novembre 1990, n. 341, articolo 6, commi 1 e 2, con le modalità allo scopo previste da detto articolo, commi 3 e 4, iscrivendo il corrispondente stanziamento annuale su apposito capitolo di bilancio.

Articolo 11 - Certificazione delle attività dei professori di ruolo e dei ricercatori

1. Il senato accademico fornisce indirizzi e criteri alle strutture didattiche e di ricerca in ordine alle modalità secondo le quali i professori di ruolo ed i ricercatori sono tenuti a certificare l'assolvimento delle attività didattiche e di ricerca svolte in ottemperanza ai doveri loro singolarmente imposti a norma delle disposizioni imperative relative al rispettivo stato giuridico, nella piena salvaguardia comunque delle prerogative di libertà di insegnamento e di ricerca ad essi spettanti.

Titolo 2 - Norme sulle procedure elettorali

Articolo 12 - Modalità per l'elezione del rettore

1. Sei mesi prima della scadenza del mandato del rettore in carica, il decano dei professori di ruolo di prima fascia, sentito il senato accademico, indice l'elezione per il rinnovo della carica e stabilisce la data per le operazioni di voto, da tenersi ai sensi dell'articolo 4, comma 3, dello statuto, entro e non oltre il mese di giugno, precisandone la sede e l'orario.

2. Un mese prima della data fissata per l'elezione, il senato accademico nomina, su proposta del decano, la commissione elettorale, i cui componenti debbono essere espressione dell'elettorato attivo come individuato dalla norma statutaria richiamata al comma precedente, nell'identica proporzione ivi specificata per l'attribuzione dei voti; essa è presieduta dal decano ed elegge nel proprio ambito un vice-presidente tra i componenti appartenenti alla categoria dei professori di ruolo; la commissione cura la promozione di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 82 Cda/2009/Da-ai</p>	<p>pagina 5/7</p>
---	--------------------------

ogni iniziativa utile di diffusione e di dibattito degli orientamenti emergenti nell'ambito dell'ateneo circa l'elezione in oggetto.

3. Nell'elezione di cui al presente articolo tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, tutti i ricercatori ed i rappresentanti degli studenti negli organi di governo e negli organi delle strutture didattiche dell'Università luav dispongono di un voto; i voti disponibili da parte del personale tecnico e amministrativo avente diritto ai sensi della norma statutaria richiamata al primo comma sono trasformati in un numero di voti equivalenti pari al 30% dei voti disponibili da parte dei professori di ruolo e dei ricercatori aventi diritto; i voti conseguiti da ciascun candidato dagli elettori appartenenti alla categoria del personale tecnico e amministrativo sono pesati, ai fini del computo globale dei voti ottenuti, con un coefficiente minore di uno ricavato dividendo il numero dei professori di ruolo e dei ricercatori aventi diritto per il numero degli elettori di detta categoria aventi diritto e moltiplicando tale quoziente per 0,3; la somma dei voti ottenuti da ciascun candidato, come sopra calcolata, è arrotondata all'intero più vicino.

4. Eventuali esposti, relativi a presunte irregolarità nello svolgimento delle operazioni elettorali di cui ai precedenti commi, debbono essere presentati, entro il termine perentorio di tre giorni dalla data delle votazioni, alla commissione elettorale, che decide a riguardo entro e non oltre i cinque giorni successivi alla scadenza di detto termine, con deliberazione avente valore di atto definitivo.

Articolo 13 - Modalità per l'elezione della rappresentanza dei professori e dei ricercatori di ruolo nell'ambito del senato accademico

1. Quattro mesi prima della scadenza del mandato dei componenti del senato accademico eletti in rappresentanza dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'ateneo di cui all'articolo 5, comma 3, lettera h) dello statuto, il rettore, sentito il senato accademico, indice le elezioni per l'individuazione di detti componenti e stabilisce la data unica per le operazioni di voto, da tenersi entro e non oltre il mese di luglio, con precisazione delle sedi dei rispettivi seggi di facoltà e dell'orario relativo.

2. Un mese prima della data fissata per le elezioni il senato accademico nomina, su proposta del rettore, la commissione elettorale i cui componenti sono espressione dell'elettorato attivo come individuato dalla norma statutaria richiamata al comma precedente, è presieduta dal decano ed è coadiuvata da personale tecnico-amministrativo; a detta commissione sono attribuite funzioni identiche a quelle indicate al precedente articolo 12, comma 2. In caso di eventuali esposti in merito a presunte irregolarità nello svolgimento delle operazioni elettorali si procede secondo quanto stabilito al precedente articolo 12, comma 4.

3. A norma del successivo articolo 16 del presente regolamento la votazione per l'elezione dei componenti di cui all'articolo 5, comma 3, lettera h) dello statuto è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli elettori; essa avviene a scrutinio segreto.

4. In osservanza del precetto posto dalla norma statutaria citata al precedente comma 1, l'elettorato attivo e passivo spetta, fatta salva la vigente disciplina in materia di incompatibilità, a tutti i professori di ruolo di prima e di seconda fascia e a tutti i ricercatori di ruolo delle facoltà dell'Università luav.

5. L'elettorato passivo è di ateneo e risultano eletti i professori e i ricercatori di ruolo che hanno riportato il maggior numero di voti nei rispettivi seggi di facoltà.

Articolo 14 - Modalità per l'elezione della rappresentanza del personale tecnico e amministrativo nell'ambito del senato accademico

1. Quattro mesi prima della scadenza del mandato della rappresentanza del personale tecnico e amministrativo partecipante al senato accademico ai sensi dell'articolo 5, comma 3, dello statuto, il rettore indice con proprio decreto le elezioni per il rinnovo di essa e stabilisce la data per le operazioni di voto, da tenersi entro e non oltre il mese di luglio, con precisazione della sede e dell'orario relativo; con lo stesso decreto sono definiti i criteri per l'individuazione di detta rappresentanza,

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 82 Cda/2009/Da-ai</p>	<p>pagina 6/7</p>
---	--------------------------

nonché il numero degli eligendi in rapporto alle presenze in organico, precisando la titolarità dell'elettorato attivo e passivo, sentite le organizzazioni sindacali.

2. Un mese prima della data fissata per le elezioni di cui al precedente comma, il rettore nomina la commissione elettorale e ne designa il presidente; a detta commissione sono attribuite funzioni identiche a quelle indicate al precedente articolo 12, comma 2.

In caso di eventuali esposti in merito a presunte irregolarità nello svolgimento delle operazioni elettorali di cui ai precedenti commi si procede secondo regole identiche a quelle stabilite all'articolo 12, comma 4.

Articolo 15 - Modalità per il rinnovo degli organi elettivi delle strutture didattiche e di ricerca e delle rappresentanze presenti nell'ambito di esse

1. Le modalità per il rinnovo degli organi elettivi delle strutture didattiche e di ricerca, tenuto conto della disciplina stabilita agli articoli 9, comma 4, 10, comma 4 e 11, comma 4, dello statuto come richiamata dal precedente articolo 6, comma 2, sono fissate dal regolamento di organizzazione di ciascuna struttura di cui all'articolo 20, comma 4, dello statuto stesso, fatte salve le norme elettorali comuni poste al successivo articolo 16 ove applicabili con riferimento ai singoli organi in oggetto.

2. Le modalità per l'elezione della rappresentanza del personale tecnico e amministrativo ove prevista nei consigli delle strutture didattiche ai sensi del precedente articolo 6, comma 2 dello statuto, sono fissate dai rispettivi regolamenti di organizzazione sopra richiamati, fatte salve le norme elettorali comuni poste al successivo articolo 16 in quanto applicabili.

Articolo 16 - Norme elettorali comuni

1. Ai fini della validità delle votazioni nelle elezioni per le quali sia previsto il sistema di ballottaggio, è richiesta, nelle prime tre votazioni, la partecipazione al voto della maggioranza assoluta dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia aventi diritto; qualora una di tali votazioni non risulti valida, essa è ripetuta una sola volta ed in caso di nuova invalidità l'organo a ciò competente deve immediatamente reindire l'elezione in oggetto, da tenersi entro e non oltre i successivi dieci giorni; nell'eventuale quarta votazione di ballottaggio, per la validità di questa, è richiesta la partecipazione al voto di almeno un terzo dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia aventi diritto; in caso di invalidità il ballottaggio viene ripetuto una sola volta ed in caso di nuova invalidità l'organo a ciò competente deve provvedere come sopra indicato.

2. In tutte le altre elezioni previste dallo statuto per la validità delle votazioni è richiesta la partecipazione al voto di almeno un terzo degli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto al riguardo per le votazioni relative alle elezioni delle rappresentanze studentesche dal regolamento degli studenti di cui all'articolo 20, comma 3, dello statuto.

3. Qualora in una qualsiasi delle tornate elettorali previste dallo statuto risulti eletto un componente della relativa commissione elettorale, questi, ove accetti la carica ottenuta, deve immediatamente dimettersi e l'organo nel caso competente deve subito provvedere alla designazione di altro componente per l'ulteriore espletamento delle funzioni affidate alla commissione stessa, ivi compresa la verifica delle operazioni di scrutinio già effettuate.

4. Qualora in base a norme imperative del vigente ordinamento universitario sia imposta ai professori di ruolo ed ai ricercatori, per l'espletamento delle cariche e dei mandati elettivi previsti dallo statuto, l'osservanza del regime di tempo pieno, gli eletti che non si trovino in tale condizione devono optare per detto regime al momento dell'accettazione della carica o del mandato loro conferiti, pena immediata decadenza dagli stessi.

5. In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, nelle cariche di rettore, di preside di facoltà e di direttore di dipartimento, gli organi a ciò competenti devono indire le elezioni per il rinnovo della carica resasi vacante entro e non oltre i trenta giorni successivi al verificarsi della vacanza stessa.

6. In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, nelle rappresentanze elettive negli organi collegiali, subentra nel mandato il primo dei non eletti nella tornata elettorale relativa al conferimento del mandato resosi vacante; ove non sussista questa possibilità, gli organi a

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 82 Cda/2009/Da-ai	pagina 7/7
---	-------------------

ciò competenti devono provvedere come disposto al precedente comma 5.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare gli articoli 5, comma 1, lettera d) e 20, comma 2 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nelle sedute del 28 ottobre 2008 e del 22 luglio 2009, delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole in merito alle modifiche e integrazioni al regolamento generale di ateneo secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 83 Cda/2009/risorse umane	pagina 1/2
---	------------

5 Regolamenti interni:

b) area risorse umane e organizzazione: proposta di modifica degli articoli 12 e 14 del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 23 settembre 2009 il senato accademico ha approvato la proposta presentata dall'area risorse umane e organizzazione per la modifica degli articoli 12 e 14 del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Il presidente ricorda che l'area risorse umane e organizzazione si occupa di verificare le dichiarazioni di prestata opera da parte degli assegnisti che sono sottoscritte mensilmente dal docente responsabile della ricerca e di trasmetterle all'ufficio servizio gestione economica del personale al fine di procedere al pagamento.

Al riguardo rileva che a fronte delle modalità di trasmissione comunemente utilizzate dagli assegnisti e a fronte del numero di dichiarazioni da gestire, tale procedura ha comportato alcune criticità che rendono disagevole un monitoraggio mensile delle dichiarazioni stesse. Allo scopo di snellire e semplificare la procedura di pagamento degli assegni di ricerca e prevenire eventuali conflittualità con gli assegnisti, gli uffici hanno elaborato una proposta che prevede una forma di automatismo secondo cui nel caso non si abbia segnalazione negativa da parte del docente responsabile entro la fine del mese, l'ufficio pagante procede alla corresponsione della rata dell'assegno in corso. I docenti responsabili sono tenuti a inviare tempestive comunicazioni soltanto nell'eventualità di mancato adempimento degli obblighi contrattuali, al fine di prevedere la sospensione dell'erogazione del compenso o, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

Sulla base di quanto sopra evidenziato l'area risorse umane e organizzazione propone di modificare gli articoli 12 e 14 del regolamento interno che disciplina il conferimento degli assegni di ricerca.

Secondo la proposta di modifica presentata:

- all'articolo 12 comma 1, dopo la parola "conseguiti" fanno seguito le parole:

"Il titolare dell'assegno è tenuto a dare conto della propria attività di ricerca tutte le volte che gli venga richiesto dal docente responsabile. A tal fine può essere richiesta al titolare dell'assegno la compilazione di un diario-registro in cui annotare periodicamente lo stato di attuazione del programma prefissato.";

- all'articolo 14 comma 1, dopo la parola "luav" sono eliminate le parole "a seguito della dichiarazione di prestata opera dell'assegnista firmata dal docente responsabile della ricerca" e sono inserite a seguire le parole: "Il docente responsabile scientifico della ricerca è tenuto a segnalare tempestivamente alla struttura responsabile dell'assegno e agli uffici amministrativi competenti le eventuali inadempienze del titolare di assegno o qualunque interruzione dell'attività di ricerca, ai fini della sospensione dell'erogazione dell'assegno."

Il presidente dà lettura delle modifiche al regolamento che sulla base della proposta presentata risultano come da testo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito:

Proposta di modifica degli articoli 12 e 14 del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (emanato con decreto rettorale 21 luglio 2005 n. 843)

[... ibidem]

Articolo 12 - Compiti dei responsabili di ricerca e rinnovi del contratto

1. I docenti responsabili delle attività degli assegnisti effettuano valutazioni periodiche dei risultati progressivamente conseguiti.

Il titolare dell'assegno è tenuto a dare conto della propria attività di ricerca tutte le volte che gli venga richiesto dal docente responsabile. A tal fine può essere richiesta al titolare dell'assegno la compilazione di un diario-registro in cui annotare periodicamente lo stato di attuazione del programma prefissato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 83 Cda/2009/risorse umane	pagina 2/2
---	-------------------

Alla conclusione del primo anno di attività, nonché alla conclusione del progetto, il titolare dell'assegno di ricerca deve presentare una relazione al docente responsabile della ricerca.
2. L'eventuale richiesta di rinnovo, corredata da una relazione sui risultati conseguiti e sul programma che s'intende seguire, è proposta dal docente responsabile e inoltrata alle commissioni di cui all'articolo 16 per la formulazione del giudizio sull'attività di ricerca di cui all'articolo 5 della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

[... ibidem]

Articolo 14 - Contratto, recesso e interruzione

1. L'Università luav sulla base della designazione di cui al precedente articolo 10 stipula il relativo contratto con il quale sono regolati termini e modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione e di erogazione dell'assegno. Gli assegni vengono corrisposti in rate mensili posticipate a cura dell'amministrazione centrale dell'Università luav. [...]

Il docente responsabile della ricerca è tenuto a segnalare tempestivamente alla struttura e agli uffici amministrativi competenti le eventuali inadempienze del titolare di assegno o qualunque interruzione dell'attività di ricerca, ai fini della sospensione dell'erogazione dell'assegno.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 23 settembre 2009, delibera all'unanimità di approvare la proposta di modifica agli articoli 12 e 14 del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca attualmente in vigore secondo il testo sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 84 Cda/2009/Asd	pagina 1/2
---	------------

6 Didattica e formazione:

a) assetto didattico della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2009/2010: autorizzazione alla maggiore spesa

Il presidente ricorda che nella seduta del 21 gennaio 2009 il senato accademico, in sede di approvazione dell'istituzione dei corsi di studio per l'anno accademico 2009/2010, per quanto riguarda l'offerta formativa della facoltà di design e arti ha precisato che l'attivazione di tali corsi è subordinata all'accertamento delle risorse disponibili sia in termini di requisiti quantitativi che di effettive disponibilità finanziarie e ha ribadito altresì che la parte variabile dei finanziamenti provenienti da enti esterni dovrà necessariamente coprire i costi per l'attivazione dei corsi.

Il presidente ricorda inoltre che nella seduta del 6 maggio 2009 il senato accademico, in sede di attivazione dei corsi di studio, ha deliberato che la stipula dei relativi contratti di insegnamento è subordinata all'assegnazione del fondo di funzionamento ordinario per il 2009 e dei finanziamenti esterni.

Al riguardo il presidente ricorda che nel mese di aprile 2009 le facoltà di architettura e pianificazione del territorio hanno predisposto e presentato al senato accademico gli assetti didattici per l'anno accademico 2009/2010, valorizzati nel rispetto dei budget rispettivamente assegnati.

Il presidente informa infine che il 23 luglio 2009 la facoltà di design e arti ha trasmesso alla direzione amministrativa gli assetti didattici. Da una verifica degli assetti, risulta un disavanzo di € 982.935,75 relativo ad alcuni corsi di studio, come di seguito indicato:

laurea magistrale in design, indirizzo comunicazioni visive e multimediali	€ 194.655,80
laurea magistrale in progettazione e produzione delle arti visive	€ 235.450,05
laurea in arti visive e dello spettacolo	€ 552.829,90

Per quanto riguarda i finanziamenti esterni, il presidente informa che nella seduta del 25 settembre 2009 il consiglio di amministrazione della Fondazione alti studi per l'arte ha deliberato di approvare l'erogazione del contributo di € 120.000, in relazione agli impegni presi come nota del 14 ottobre 2008. Non si prevedono allo stato attuale ulteriori contributi da finanziatori esterni.

Al riguardo il presidente rileva che sussistono alcuni fattori di possibile contenimento della spesa sulla base delle seguenti osservazioni:

- l'offerta formativa proposta dalla facoltà di design e arti prevede l'erogazione di un numero di crediti ampiamente superiore a quanto previsto dal regolamento didattico dei tre corsi di studio;
- sono presenti sdoppiamenti di corsi non necessari rispetto alla numerosità massima prevista dalla vigente normativa;
- le ore di collaborazione alla didattica previste per singolo laboratorio ammontano a 150, a fronte di 100 ore di didattica frontale;
- la valorizzazione dei contratti, di cui all'articolo 5 e all'articolo 6 del regolamento delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione didattica nei corsi di studio dell'Università luav di Venezia, presenta margini di riduzione della soglia di costo orario sulla base di quanto deliberato dal senato accademico.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici il costo degli assetti didattici dei tre corsi di studio può essere ridotto, come illustrato di seguito:

assetto Fda	982.935,75
revisione numero di crediti erogati	349.797,90
revisione costo orario	306.499,50

La revisione del numero di crediti erogati prevede la rimodulazione dell'offerta formativa sulla base della docenza di ruolo e di docenza a contratto in misura strettamente necessaria alla copertura dei crediti previsti dai regolamenti didattici dei corsi, con la contestuale eliminazione degli sdoppiamenti non previsti dalle attuali norme sulla

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 84 Cda/2009/Asd	pagina 2/2
---	-------------------

numerosità massima dei corsi di studio. Le ore di collaborazione alla didattica per i laboratori vengono ridotte a 100.

La revisione del costo orario prevede l'adozione dei compensi per i contratti pari alla soglia minima prevista dalle delibere del senato accademico.

Sulla base della revisione proposta e a condizione che si proceda con le conseguenti azioni di contenimento della spesa, è possibile prevedere un intervento straordinario ed eccezionale di supporto, a copertura del costo degli assetti didattici dei tre corsi di studio come sopra indicato a valere sul fondo di riserva, per un importo massimo di € 350.000,00. Al riguardo il presidente informa infine che nella seduta del 23 settembre 2009 il senato accademico ha deliberato di autorizzare l'assegnazione di € 350.000,00 in via straordinaria a valere sul fondo di riserva, per l'assetto didattico della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2009/2010. Tale assegnazione è da considerarsi eccezionale e non dà titolo a pretese future sulla base di una storicità.

Il presidente chiede al consiglio ad esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, vista la proposta presentata e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 23 settembre 2009, delibera all'unanimità di approvare l'assegnazione di € 350.000,00 in via straordinaria a valere sul fondo di riserva per l'assetto didattico della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2009/2010.

Il consiglio di amministrazione ribadisce altresì che tale assegnazione è da considerarsi eccezionale e non dà titolo a pretese future sulla base di una storicità.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2 ottobre 2009 delibera n. 85 Cda/2009/Fda	pagina 1/4
---	------------

6 Didattica e formazione:

b) facoltà di design e arti: convenzione tra l'Università luav di Venezia e l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" per la definizione e lo scambio di percorsi formativi

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 23 settembre 2009 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di design e arti per il rinnovo di una convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per la definizione e lo scambio di percorsi formativi.

A tale riguardo il presidente ricorda che, con decreto rettorale 10 settembre 2007 n. 928, è stata autorizzata la stipula di un accordo con l'Università Bocconi con cui si è avviato un rapporto di collaborazione tra i due atenei raggiungendo buoni risultati nell'ambito dell'offerta formativa.

Il presidente informa che la convenzione oggetto della presente deliberazione ha lo scopo di realizzare e gestire un'iniziativa formativa e di ricerca congiunta fra il corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive - Clasav e l'Università Bocconi, al fine di formare competenze trasversali che la tradizionale formazione artistico - umanistica ed economica singolarmente non offrono.

Tale accordo si pone dunque lo scopo di avviare una proficua collaborazione operativa diretta alla formazione di profili curricolari e professionali che sappiano coniugare le conoscenze e competenze economiche, giuridiche e gestionali con le conoscenze e competenze umanistiche, consentendo alle due istituzioni culturali di fare affidamento su professionisti di certificata qualificazione.

Gli obiettivi formativi del percorso consistono:

- presso luav nel completamento della specializzazione degli studenti della Bocconi con attività afferenti al settore allargato della produzione artistica, delle arti visive e dei media contemporanei;

- presso la Bocconi nel completamento della formazione degli studenti di luav con insegnamenti afferenti all'ambito giuridico e gestionale e comunque relativi alle produzioni artistiche e simboliche. Sono inclusi in tale ambito gli insegnamenti che forniscano nozioni di marketing, project management, gestione di enti pubblici e privati.

Il responsabile scientifico è la prof.ssa Angela Vettese.

La presente convenzione, che non prevede oneri a carico dell'ateneo, ha una durata annuale per l'anno accademico 2009/2010.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia e l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" per la definizione e lo scambio di percorsi formativi

tra

l'Università luav di Venezia, con sede legale in Santa Croce Tolentini 191, 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore e legale rappresentante prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, domiciliato per la carica presso la sede legale della Università luav di Venezia (di seguito "luav"), da una parte, in attuazione del ...

e

l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, con sede legale in Milano, Via Sarfatti n. 25, C.F. 80024610158 rappresentata dal rettore prof. Angelo Provasoli, domiciliato per le cariche presso la sede legale della Università Commerciale "Luigi Bocconi" (di seguito "Bocconi"), dall'altra parte, entrambe di seguito congiuntamente indicate come "parti".

premesso che

a) le parti hanno stipulato nel 2007 una convenzione avente lo scopo di realizzare e gestire una peculiare iniziativa formativa e di ricerca congiunta fra luav e Bocconi;

b) le parti infatti, sul presupposto che i profili professionali esistenti presso le istituzioni culturali pubbliche e private italiane sono normalmente caratterizzati da curricula formativi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 85 Cda/2009/Fda</p>	<p>pagina 2/4</p>
---	--------------------------

strettamente umanistici ed operano in ambiti tradizionalmente protetti, mentre invece le attività svolte all'interno di tali istituzioni culturali necessiterebbero di competenze trasversali che la tradizionale formazione artistico - umanistica e la tradizionale formazione economica singolarmente non offrono, convengono sull'esigenza di avviare una qualificata collaborazione operativa finalizzata alla formazione di profili curriculari e professionali che sappiano coniugare le conoscenze e competenze economiche, giuridiche e gestionali con le conoscenze e competenze umanistiche, con ciò consentendo alle istituzioni culturali pubbliche e private di poter fare valido e concreto affidamento su professionisti di certificata competenza;

c) tale iniziativa (meglio descritta nel prosieguo del presente atto, di seguito, "convenzione") consiste pertanto nella reciproca offerta di percorsi formativi fra luav e la Bocconi e finalizzati a fornire ai rispettivi studenti una peculiare esperienza particolarmente qualificata nel settore della valorizzazione e della gestione dei beni culturali.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con forza di patto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto

1.1. Costituisce oggetto della convenzione la definizione e lo scambio di percorsi formativi fra le parti da realizzare secondo le modalità appresso indicate.

1.2. I percorsi formativi sono definiti dal direttore del Clasav corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive per luav e dal direttore del corso di laurea specialistica in Economics and Management for Arts, Culture, Media and Entertainment (ACME), per la Bocconi. I rispettivi responsabili sono designati quali referenti ai fini della presente convenzione.

1.3. Il percorso formativo presso luav è riservato agli studenti della Bocconi iscritti al corso di laurea specialistica "CLEACC" e quindi ACME orientati a completare la loro specializzazione nell'ambito di studio "Beni e patrimonio culturale", "Media" e "Arte Contemporanea" (di seguito "studenti Bocconi").

1.4. Il percorso formativo presso la Bocconi è riservato agli studenti iscritti al Clasav corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive di luav ed orientati a completare la loro formazione con l'acquisizione di insegnamenti nei settori giuridico ed economico-gestionale per le produzioni artistiche (di seguito "studenti luav").

Articolo 2 - Finalità

2.1. Sul presupposto di quanto rappresentato in premessa, le parti indicano di seguito le finalità della collaborazione formativa oggetto della convenzione:

a) offrire ai propri studenti alcune tra le migliori risorse specialistiche per le componenti economico-gestionali da un lato e per le componenti umanistiche e storico-artistiche dall'altro, con una base progettuale comune;

b) rafforzare l'accreditamento della proposta formativa di entrambe le parti presso le famiglie professionali, in particolare nel mondo delle istituzioni culturali;

c) consentire l'integrazione tra gli studenti di luav e gli studenti della Bocconi con il conseguente scambio di competenze e di vocazioni, di stili e culture;

d) caratterizzare l'offerta formativa della Bocconi e della Scuola nelle reciproche aree disciplinari;

e) creare nuove e indispensabili figure professionali che possano efficacemente agire nel settore della gestione della cultura e dell'arte contemporanea.

Articolo 3 - Obiettivi formativi

3.1. L'obiettivo formativo del percorso presso luav consiste nel completamento della specializzazione degli studenti della Bocconi con attività afferenti al settore allargato della produzione artistica, delle arti visive e dei media contemporanei. Sono inclusi in tale ambito anche gli insegnamenti di carattere storico, storico-artistico, critico, curatoriale e tecnico-scientifico.

3.2. L'obiettivo formativo del percorso presso la Bocconi consiste nel completamento della

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 85 Cda/2009/Fda	pagina 3/4
---	-------------------

formazione degli studenti di luav con insegnamenti afferenti all'ambito giuridico e gestionale e comunque relativi alle produzioni artistiche e simboliche. Sono inclusi in tale ambito gli insegnamenti che forniscano nozioni di marketing, project management, gestione di enti pubblici e privati.

Articolo 4 - Definizione dei percorsi formativi

4.1. luav definisce, tenendo conto dei propri programmi di didattica e di ricerca svolti sia dal corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive che dai propri centri e laboratori, uno specifico percorso formativo sostitutivo di insegnamenti opzionali previsti dalla Bocconi per il secondo anno del corso di laurea specialistica CLEACC - ACME (per un totale di 12 crediti formativi). Tale percorso formativo dovrà essere approvato dal direttore del corso di laurea specialistica CLEACC - ACME, il quale dovrà verificare l'adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti formativi assegnati.

4.2. La Bocconi definisce uno specifico percorso formativo utilizzando gli insegnamenti impartiti nell'ambito dei propri corsi di laurea triennale e biennale. Tale percorso formativo dovrà essere approvato dal direttore del Clasav corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive il quale dovrà verificare la pertinenza degli insegnamenti previsti rispetto alle finalità perseguite.

4.3. Le parti si riservano di indicare, nell'ambito dei percorsi formativi rispettivamente definiti, anche eventuali tutor cui gli studenti dovranno far riferimento.

4.4. I percorsi formativi dovranno avere una durata indicativa di circa tre mesi.

4.5. Salvo diverse, motivate esigenze, i percorsi formativi riservati agli studenti dovranno svolgersi dal nel I o nel II semestre sulla base di una pianificazione definita con almeno 6 mesi di anticipo.

4.6. L'attività didattica e formativa prevista dalla convenzione verrà svolta, di norma, presso le sedi delle parti.

Articolo 5 - Richiesta di ammissione

5.1. Gli studenti della Bocconi interessati ad accedere ai percorsi formativi predisposti da luav ai sensi della convenzione devono presentare formale richiesta al direttore del corso di laurea specialistica CLEACC - ACME, corredata dal parere favorevole del docente dell'area disciplinare in questione, entro il 15 settembre del loro primo anno, se interessati ai percorsi formativi del I semestre – Il anno, entro il 15 novembre del loro secondo anno, se interessati ai percorsi formativi del II semestre – Il anno. Costituisce requisito minimo per la presentazione della richiesta l'avvenuto superamento degli esami previsti al primo anno del corso di laurea specialistica, per un totale di almeno 40 crediti, al 15 giugno e di 60 crediti, al 15 novembre.

5.2. Gli studenti dello luav interessati ad accedere ai percorsi formativi predisposti dalla Bocconi ai sensi della convenzione devono presentare formale richiesta al direttore del Clasav corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive, entro il 15 settembre del loro primo anno, se interessati ai percorsi formativi del I semestre – Il anno, entro il 15 novembre del loro secondo anno, se interessati ai percorsi formativi del II semestre – Il anno.

Articolo 6 - Valutazione e selezione dei candidati

6.1. La valutazione e selezione degli studenti della Bocconi sarà effettuata dal direttore del CLEACC – ACME in collaborazione con i direttori dei laboratori prescelti dagli studenti rispettivamente entro il 31 luglio per i percorsi formativi del II semestre – Il anno ed entro il 31 dicembre per i percorsi formativi del I semestre – Il anno. La valutazione dovrà tener conto del curriculum studiorum, della media dei voti di esame e delle motivazioni dello studente, eventualmente corredata da colloqui individuali.

6.2. La valutazione e selezione degli studenti di luav sarà effettuata dal Clasav corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive rispettivamente entro il 31 luglio per i percorsi formativi del II semestre – Il anno ed entro il 31 dicembre per i percorsi formativi del I semestre – Il anno. La valutazione dovrà tener conto del curriculum

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 85 Cda/2009/Fda	pagina 4/4
--	------------

studiorum e delle motivazioni dell'allievo, eventualmente corredata da colloqui individuali.

6.3. Ciascuna parte si impegna ad accogliere ogni anno gli studenti delle parti in numero non superiore a cinque, senza richiedere il pagamento di alcuna somma.

Articolo 7 - Servizi

7.1. Le parti si impegnano ad offrire agli studenti ammessi ai rispettivi percorsi formativi previsti dalla convenzione, e per tutta la durata degli stessi, i seguenti servizi:

a) ingresso alla mensa;

b) ingresso alla biblioteca ed utilizzo dei relativi servizi e laboratori.

Articolo 8 - Valutazione dell'apprendimento

8.1. La valutazione dell'apprendimento degli studenti di luav avverrà presso la Bocconi tramite un esame scritto e/o orale all'esito del quale dovrà essere assegnato un voto espresso in trentesimi. Sarà inoltre rilasciato un attestato che renda evidenza del sostenimento dell'esame e della sua valutazione. La Bocconi si adopererà affinché, nella definizione dei propri percorsi formativi, si tenga conto anche del calendario degli appelli ordinari degli esami al fine di consentire agli studenti luav di sostenere l'esame suddetto in tempi brevi.

8.2. La valutazione dell'apprendimento degli studenti della Bocconi avverrà presso luav tramite un esame scritto e/o orale all'esito del quale dovrà essere assegnato un voto espresso in trentesimi. Sarà inoltre rilasciato un attestato che renda evidenza del sostenimento dell'esame e della sua valutazione. Il direttore del CLEACC-ACME adotterà tutte le valutazioni necessarie al riconoscimento in carriera delle attività formative svolte.

Articolo 9 - Altre norme

9.1. Tutti i costi, diretti e indiretti, comunque riferibili alle attività di cui alla presente convenzione sono e rimangono a carico della parte che li ha sostenuti. Analogamente rimangono a carico di ciascuna parte i costi relativi alle coperture assicurative dei propri studenti.

9.2. Le parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati conseguiti sulla base della presente convenzione attraverso le opportune forme da concordare fra loro.

9.3. La convenzione potrà essere modificata solo mediante atto scritto.

9.4. La convenzione, redatta per scrittura privata in duplice originale uno per ciascuna parte, sarà sottoposto a registrazione, solo in caso d'uso, a cura e spese del richiedente.

Articolo 10 - Durata

10.1. La convenzione ha durata annuale per l'anno accademico 2009/2010 e potrà essere rinnovata previo accordo scritto delle parti.

Il consiglio di amministrazione, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 23 settembre 2009, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" per la definizione e lo scambio di percorsi formativi secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 86 Cda/2009/Fda	pagina 1/2
---	------------

6 Didattica e formazione:

c) facoltà di design e arti: convenzione con l'Istituzione Scolastica Autonoma I.P.S.S. "Bartolomeo Montagna" per la realizzazione di iniziative di orientamento per studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito del progetto quadro USR del Veneto - Cariverona

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 23 settembre 2009 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di design e arti per la stipula di una convenzione con l'Istituzione Scolastica Autonoma I.P.S.S. "Bartolomeo Montagna" di Vicenza per la realizzazione di iniziative di orientamento rivolte a studenti di scuole secondarie superiori nell'ambito del progetto quadro USR del Veneto – Cariverona. A tale riguardo il presidente informa che tale accordo ha lo scopo di attivare percorsi di orientamento che consentano agli studenti di classe IV e V della scuola secondaria superiore di maturare decisioni consapevoli in merito alla scelta universitaria. In particolare è finalizzato a offrire agli studenti la possibilità di frequentare percorsi atti a far acquisire degli standard di conoscenze minime adeguate per poter frequentare proficuamente i corsi di laurea della facoltà di design e arti.

Il responsabile scientifico è il prof. Medardo Chiapponi.

Le attività previste dalla presente convenzione, che non prevedono oneri a carico dell'ateneo, dovranno concludersi entro il biennio accademico 2008/2010.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione per la realizzazione delle iniziative di orientamento rivolte a studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito del progetto quadro USR del Veneto- Cariverona

tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata "luav", con sede legale in Santa Croce Tolentini 191, 30125 Venezia, C.F. 8009280274, rappresentata dal proprio rettore e legale rappresentante prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, domiciliato per la carica presso la sede legale della Università luav di Venezia

e

l'Istituzione Scolastica Autonoma I.P.S.S. "Bartolomeo Montagna" con sede in via Mora 93, 36100 Vicenza, rappresentata dal dirigente scolastico Santi Vanna in qualità di suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto (di seguito denominata "IPSSBM").

premesse

che la facoltà di design e arti, nell'ambito del progetto quadro promosso dall'USR del Veneto in collaborazione con la Fondazione Cariverona, ha ritenuto opportuno offrire all'IPSSBM la possibilità di partecipare ad iniziative di orientamento

si conviene e si stipula:

Articolo 1 - Obblighi delle parti

La facoltà di design e arti si impegna ad attivare percorsi di orientamento che consentano agli studenti di classe IV e V di maturare decisioni consapevoli in merito alla scelta universitaria. In particolare si vuole dare agli studenti la possibilità di frequentare percorsi atti a far acquisire degli standard di conoscenze minime adeguate per poter frequentare proficuamente i corsi di laurea della facoltà di design e arti.

Il coordinamento di tale attività sarà affidato alla Commissione mista facoltà di design e arti - IPSSBM, composta dai docenti universitari titolari dell'insegnamento e dal responsabile del polo didattico di Treviso e dai docenti referenti di disciplina dell'Istituto, che curerà gli aspetti organizzativi e didattici legati alla realizzazione dell'attività.

L'IPSSBM si impegna a collaborare alla progettazione dei percorsi formativi universitari, individuando le modalità e gli orari di svolgimento degli stessi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 86 Cda/2009/Fda	pagina 2/2
---	------------

Articolo 2 - Percorsi formativi

La facoltà di design e arti si impegna a riconoscere ai corsi Studio merceologico tessile e dei materiali tessili (dal corso di laurea in design della moda) e Design della comunicazione 1 con applicazione al progetto di semplici artefatti grafici (laboratorio) (dal Corso di laurea in disegno industriale) per l'anno scolastico 2008/2009 e Tecniche di rappresentazione e costruzione (figurino, modellistica, confezione) (dal Corso di laurea in design della moda) e Design della comunicazione 1 con applicazione al progetto di semplici artefatti grafici (laboratorio) (dal corso di laurea in disegno industriale) per l'anno scolastico 2009/2010 il valore in crediti formativi universitari (CFU: Altre attività formative D.M. 270 articolo 10 comma 5) per un massimo di 2 CFU per ogni singolo corso di grafica e per un massimo di 2 CFU per ogni singolo corso di moda.

I crediti acquisiti nei corsi sono a tutti gli effetti crediti formativi universitari rilasciati dalla facoltà di design e arti. Al momento dell'iscrizione alla facoltà di design e arti verranno riconosciuti agli studenti i crediti acquisiti nell'ambito delle "Altre attività formative".

Articolo 3 - Commissioni miste Scuola - Facoltà

Tali commissioni operano liberamente nella definizione dei contenuti dei calendari e delle modalità di svolgimento delle lezioni e delle prove d'esame. Le stesse commissioni possono essere confermate nella medesima composizione per lo svolgimento della prova d'esame.

Si conviene che per l'anno scolastico 2008/2009 e per l'anno scolastico 2009/2010, le attività svolte nelle commissioni miste dai singoli docenti universitari della facoltà di design e arti e dai docenti dell'IPSSBM siano a carico dell'amministrazione dell'IPSSBM che utilizzerà come copertura finanziaria il Fondo Cariverona.

Articolo 4 - Partecipazione degli studenti

La partecipazione degli studenti alle attività formative concordate con la facoltà di design e arti nel corso del IV e V anno della scuola superiore è facoltativa. Gli studenti che desiderano partecipare ai corsi dovranno iscriversi presso l'IPSSBM utilizzando il modulo di adesione studenti.

Articolo 5 - Esami di profitto e valutazione finale

Al fine di acquisire i crediti universitari relativi all'attività svolta nell'ambito dei corsi (vedi articolo 2), gli studenti dell'IPSSBM devono sostenere un esame di profitto finale o nelle sedi della facoltà di design e arti o in quelle dell'IPSSBM.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di profitto, lo studente deve aver raggiunto il 75% della frequenza al corso.

Gli esami di profitto possono svolgersi in un'unica prova (orale, scritta o pratica) o articolarsi in più prove.

Articolo 6 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha valore per gli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010. La partecipazione al progetto viene rinnovata anno per anno e non dà luogo a consuetudini

Il consiglio di amministrazione, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 23 settembre 2009, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con l'Istituzione Scolastica Autonoma I.P.S.S. "Bartolomeo Montagna" per la realizzazione di iniziative di orientamento rivolte a studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito del progetto quadro USR del Veneto – Cariverona secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 87 Cda/2009/Sbd/Ap	pagina 1/4 allegati: 1
--	---------------------------

8 Progetto per la realizzazione della mostra “Arrigo Rudi architetto veronese, docente universitario, maestro”

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 23 settembre 2009 il senato accademico ha approvato l'avvio del progetto cofinanziato dalla Fondazione Cariverona per la realizzazione della mostra “Arrigo Rudi architetto veronese, docente universitario, maestro”, nell'ambito del progetto culturale dedicato alla memoria del celebre architetto. Nella medesima seduta il senato accademico ha deliberato di affidare la responsabilità amministrativo-gestionale del progetto all'archivio progetti.

Al riguardo il presidente ricorda che, con decreto rettorale 30 marzo 2009 n. 317, luav ha approvato la presentazione di tale progetto alla Fondazione Cariverona al fine di richiedere un contributo di € 39.000,00 a cofinanziamento dei costi di realizzazione dello stesso, stimati in complessivi € 65.000,00.

Il presidente ricorda che secondo il documento programmatico previsionale della Fondazione Cariverona per l'anno 2009, il contributo è concesso nella misura massima del 60% per progetti supportati fin dal momento della presentazione da un piano finanziario indicante una copertura autonoma per il restante 40%. Pertanto luav ha destinato al progetto un cofinanziamento pari a complessivi € 26.000,00 nella misura seguente: € 10.000 nel bilancio di previsione 2009 mediante prelevamento dal fondo di riserva € 10.000 nel bilancio di previsione 2010;

€ 6.000,00 messi a disposizione dal sistema bibliografico e documentale di ateneo. Il presidente ricorda inoltre che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 2 e 17 luglio 2009, hanno approvato la proposta pervenuta dal sistema bibliografico e documentale – archivio progetti per la stipula di un contratto di donazione con contestuale accettazione dell'archivio del prof. Arrigo Rudi che documenta l'intera opera dell'architetto, il cui valore stimato è non inferiore a € 100.000,00.

Il presidente informa infine che con nota dell'11 agosto 2009 la Fondazione Cariverona ha comunicato l'approvazione del progetto, destinando un contributo pari a € 30.000,00 la cui erogazione è subordinata all'impegno di luav all'avvio effettivo del progetto e alla conferma del finanziamento di € 26.000,00 come sopra indicato.

A tale riguardo il presidente informa che la riduzione del contributo ha comportato la necessità di rivedere il budget del progetto, elaborato in collaborazione con l'archivio progetti e allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 1).

Il presidente dà lettura del progetto sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

**Progetto di mostra “Arrigo Rudi architetto veronese, docente universitario, maestro”
Coordinamento scientifico del progetto**

Proponenti e coordinatori scientifici della mostra sono i professori Sergio Los, Valeriano Pastor, Umberto Tubini, che hanno insegnato presso l'Università luav di Venezia, ed i professori Renato Bocchi e Attilio Santi, rispettivamente direttore del dipartimento di progettazione architettonica, e docente presso la facoltà di architettura. Tutti hanno svolto attività di ricerca e insegnamento con il prof. Arrigo Rudi.

Al comitato scientifico partecipano il dott. Gianfranco Bertani e l'arch. Barnaba Rudi, entrambi veronesi. Il dott. Bertani è personalità nota nelle attività amministrative di Verona.

Presentazione del progetto

Nel corso dell'ultimo ventennio abbiamo visto molte mostre d'architettura, la maggior parte curate dagli stessi autori, che hanno interpretato il loro lavoro aggiungendo una nota significativa, in forma figurata, quindi trascendentale rispetto quella dataci dalle numerose pubblicazioni sulla loro attività: produttori molto conosciuti dal pubblico, non solo dagli specialisti della critica e della produzione architettonica, con le loro mostre personali hanno spesso portato inaspettate novità critiche.

Arrigo Rudi è personalità complessa: eminente nel mondo universitario, per il valore degli studi; ricercato referente nel dibattito sulle arti figurative; noto allievo e collaboratore di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 87 Cda/2009/Sbd/Ap</p>	<p>pagina 2/4 allegati: 1</p>
--	---

Carlo Scarpa; rispettato osservatore dei fatti urbani veronesi e stimato (temuto) polemista; ma invero poco conosciuto nella sua architettura, benché produttore fecondo, sia nella varietà dei generi della progettazione che nella quantità delle opere - tanto da destare meraviglia a chi ha avuto con lui un cinquantennio di vita accademica, da sodales appassionati degli studi. Produttore silente; quanto all'opposto era aperto al dialogo cordiale e alla polemica viva, al racconto benevolmente irridente che nei momenti critici alternava a punture d'ironia profonda. Non ha mai parlato di sé, o poco. E' un fatto straordinario che l'ultima lezione all'Università luav, il congedo - presenti a rendere omaggio molti docenti della sua disciplina, insegnanti in altre università - Arrigo Rudi abbia voluto dedicarla a interpretare i valori della bellezza straordinaria dell'architettura e dell'allestimento che conferiscono qualità emotiva e critica alle opere del Museo di Castelvecchio, là dove aveva cominciato l'apprendistato con maestri indimenticabili: Licisco Magagnato e Carlo Scarpa. Di sé nulla, se non che l'entusiasmo di apprendere interpretando.

La mostra che l'Università luav di Venezia propone a Verona è un prologo, inizio di studi per introdursi nell'arte di un architetto che ha molto amato la sua città, tanto che nella progettazione sembra aver fatto fluire i modi sostanziali, i principi costitutivi della forma urbana (è questa una delle questioni da studiare), l'originale consistere in quanto opera civica, prodotto e(ste)tico, che nei secoli si costruisce con arte per la gioia di esserci, e con l'etica del vivere cittadino che ne prende cura nell'impegno di governarla. Anche se Arrigo Rudi molto ha costruito altrove, Verona - forma dell'abitare e costruire - è presente nel principio formante: principio appunto. Tanto che piace pensare Arrigo Rudi come Proto virtuale per la Città: amante con fervida dedizione, polemico nella governance, ma con l'enigma del sorriso ironico.

La mostra vuole aprire l'interesse alla scoperta del carattere della produzione dell'autore e dell'effetto che le opere hanno avuto nella configurazione dei luoghi d'intervento, siano essi nel paesaggio della campagna, dell'abitare nella città diffusa, o siano collocati nelle parti sensibili degli insediamenti storici, restaurando e portandovi nuova vita. Non è una personale che ostende la novità di uno spunto critico su una conoscenza già acquisita - e che pertanto nella forma dell'allestimento intenda manifestare caratteri d'identità, anche con dovizia di accenti di stile. Il compito della mostra dell'architettura di Arrigo Rudi è di aprire un problema a molte dimensioni; che dapprincipio, nel bisogno di iniziare con uno schema - che però aiuti a far crescere la conoscenza di fatti complessi - possono essere indicate nella syllepsis tra il carattere dell'artista nel cogliere con l'opera il mondo, e il modo d'essere recepta (dell'opera) in un gioco di trasformazioni, di sé e del suo contesto, lungo il processo vitale: ogni opera si costituisce con un proprio tempo, il pensiero che la produce e quello che la vive si aggirano in questioni differenti, l'opera nasce nell'impermanenza. Forse lo stile dialogante dell'autore può favorirne il modo di consistere. Secondo tale spunto, si presenta - è un interrogativo - il tema dell'apprendimento dell'artista, ad essere tale, apprendere il modo d'essere autore, che non si risolve nel tempo dell'apprendistato, ma continuamente insorge. E' quanto accade quotidianamente al docente d'architettura, per ricostituirsi con la classe degli apprendisti. Ed è quanto accade ad un architetto artigiano nei rapporti con gli artigiani costruttori. L'unità di senso nell'essere molteplice dell'opera di una vita d'architetto, tanto nei molti generi della progettualità quanto nella varietà dei luoghi d'intervento, per Arrigo Rudi sembra essersi svolta nella linea di tale complessità.

L'archivio delle opere di Arrigo Rudi interessa all'Università luav; la famiglia del professore è determinata a cederlo all'Istituzione dove il nostro architetto ha studiato, si è laureato ed è salito lungo la scala difficile della docenza fino al massimo livello, facendo istituire la cattedra di Museografia e Allestimento, di cui ha sostenuto l'insegnamento per più di un ventennio. L'apparato archivistico luav sarà impegnato per alcuni anni nel procedimento scientifico di classificazione dei materiali documentari, disegni, foto, scritti.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 87 Cda/2009/Sbd/Ap</p>	<p>pagina 3/4 allegati: 1</p>
--	---

L'Università luav intende aprire gli studi sulla produzione architettonica, interessi culturali, vita di Arrigo Rudi con una serie integrata di iniziative da attuare nel 2010 qui a Verona: una mostra, un libro, una giornata di studio. Tali iniziative sollecitano gli interessi scientifici sulla connotazione artistica della città, per comprenderne la struttura ed accostarvi l'interesse e la passione d'artista di Arrigo - cives attentamente polemico - anticipando le sistemazioni archivistiche per fornire ad esse spunti di contenuto da accostare o integrare alle metodiche del conservatore.

L'insieme di propositi e intendimenti che promuovono le manifestazioni inducono altresì a selezionare opere, argomenti e materiali.

In primis sono stati identificati, o meglio provvisoriamente stabiliti dei generi della progettazione architettonica; sette, con una classe spuria di varie che sarà futuro compito di classificazione:

organizzazioni museali: restauri o costruzioni nuove e criteri dell'ordinamento;
allestimenti museali, nel corpo di un ordinamento di fabbrica e funzione già dato;
allestimenti espositivi temporanei;
restauro di edifici;
progetti urbani;
edilizia residenziale pubblica, e d'iniziativa privata;
arredamenti;
altri generi con poche opere

All'interno di tali classi devono essere selezionate da una a tre opere, in modo da dispiegare la varietà dell'impresa progettuale – aria e maniera avrebbe potuto dire il Vasari – e sia valutabile l'interesse del progettista a flettere il suo immaginario e il suo intelletto per coniugarli alla misura civica che è sostanza di ogni progetto, o dare impulso a tendenze autoreferenziali della Sua linea d'artista (che invero, allo stato della conoscenza, sembrano remote). Complessivamente potranno essere offerte dodici opere.

Non avendo ancora stabilita la sede dell'esposizione, se ne può definire solo il criterio essenziale:

schizzi d'autore e disegni progettuali vengono presentati in riproduzione fotografica o scansione digitale;

ogni opera è presentata integrando disegni e foto nella stessa tavola, formato A.0, a meno di condizioni eccezionali, p.es. progetti urbani;

in più, ogni opera ha una tavola o foto di spicco, che potrà consistere in una foto stampata su trasparente, forse di grande formato e illuminata con effetto speciale, disposta con altre a formare sistemi di singolare forza nel dialogo con le tavole entro lo spazio espositivo: per tentare di cogliere nell'autore l'unità del molteplice, vario modo di costruire opere che pensano il costituirsi al mondo di chi le abita.

I supporti tanto delle tavole che dei sistemi di spicco, con l'illuminotecnica specifica, sono disposti in modo da facilitare una condizione essenziale della mostra: è fatta per Verona, ma deve essere trasferibile con relativa speditezza di operazioni nelle città dove Arrigo Rudi ha realizzato le opere più interessanti: a Foligno, Brescia, Piacenza o Conegliano e altre.

Il budget per la realizzazione della mostra comprende alcuni costi diretti e la valorizzazione di alcune attività dell'archivio progetti.

L'archivio progetti luav, quale conservatore del corpo documentale delle opere di Arrigo Rudi provvederà, anche con il proprio personale competente e con la dotazione di tecnologie appropriate, a selezionare il compendio di documenti da presentare nella mostra, curarne la riproduzione e comporre i quadri da esporre.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2, vista la nota della Fondazione Cariverona, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 23 settembre 2009 e acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di:

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 87 Cda/2009/Sbd/Ap	pagina 4/4 allegati: 1
--	---

- approvare l'avvio del progetto per la mostra "Arrigo Rudi architetto veronese, docente universitario, maestro" secondo lo schema sopra riportato e il piano finanziario allegato;
- accettare il contributo concesso dal Fondazione Cariverona pari a € 30.000,00 quale cofinanziamento per la realizzazione del progetto stesso;
- autorizzare l'area amministrazione ad introitare tale somma e ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2009;
- mettere tale importo a disposizione del sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Budget del progetto

Le tabelle seguenti illustrano i costi diretti del progetto e le spese generali o valorizzazioni, secondo le regole del bando di Fondazione Cariverona. I costi diretti del progetto riguardano le attività che devono essere finanziate con risorse proprie o con il contributo della Fondazione; si segnala che il contributo di Cariverona è utilizzabile esclusivamente per questa tipologia di costi.

La tabella relativa alle spese generali o valorizzazioni stima i costi connessi all'impiego del personale dell'Archivio Progetti, e qui si propone a testimonianza dell'impegno di Iuav nell'iniziativa.

Costi diretti del progetto

Voci di spesa		importo
1 - Progetto della mostra		
a	Selezione delle opere, scelta dei disegni e delle immagini da esporre	€ 14.000,00
b	Progetto delle tavole e dei sistemi di spicco, composizione delle tavole di grande formato, elaborate al computer, progetto dei supporti mobili e dell'apparato illuminante	€ 2.000,00
Totale voci 1		€ 16.000,00
2 - Esecuzione delle opere		
a	Esecuzione delle tavole, esecuzione dei supporti mobili, esecuzione dell'apparato illuminante generale e dei sistemi di spicco	€ 30.000,00
Totale voci 2		€ 30.000,00
3 - Spese accessorie		
a	Realizzazione di appositi imballaggi per il materiale espositivo, oneri per montaggio e smontaggio delle attrezzature, trasporto	€ 4.500,00
b	Spese per segnaletica	€ 2.000,00
c	Stampa e spedizione inviti e manifesti, promozione	€ 3.500,00
Totale voci 3		€ 10.000,00
totale progetto		€ 56.000,00

spese generali e valorizzazioni

Costi del personale dell'Archivio Progetti	ore	costo
1 unità EP3 per coordinamento evento	100	€ 3.629,00
1 unità D3 per organizzazione promozione dell'evento	250	€ 6.332,50
1 unità D1 per schedatura di circa 250 disegni selezionati per la mostra	250	€ 5.847,50
1 unità C5 per digitalizzazione disegni selezionati grande formato alta definizione	125	€ 2.817,50
1 unità D1 per restauro materiali	40	€ 935,60
1 unità ricercatore universitario	200	€ 9.267,01
1 unità docente di prima fascia	40	€ 3.384,98
<i>totale</i>		€ 32.214,10

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 88 Cda/2009/amministrazione</p>	<p>pagina 1/5</p>
---	--------------------------

10 Varie ed eventuali

a) linee guida alle strutture universitarie in materia di documento unico di regolarità contributiva - DURC

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che è necessario deliberare in merito alle linee guida alle strutture universitarie in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva, denominato per brevità DURC.

A tale riguardo il presidente ricorda che il DURC è il certificato che, sulla base di un'unica richiesta, attesta contestualmente la regolarità di un'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL e Cassa Edile verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

Normativa generale di riferimento:

Il DURC viene acquisito dalle pubbliche amministrazioni nell'ambito delle procedure di affidamento delle concessioni di servizi e degli appalti di lavori, servizi e forniture al fine di verificare l'assolvimento degli obblighi contributivi da parte dell'impresa aggiudicataria. Quanto sopra in applicazione della disposizione di cui all'art.38 (Requisiti di ordine generale), comma 1, lett. i), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) dove è espressamente stabilito che *sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi assistenziali e previdenziali.*

In particolare, il DURC va richiesto:

per gli appalti / subappalti di lavori pubblici in edilizia:

- per la verifica della dichiarazione di regolarità contributiva;
- per l'aggiudicazione dell'appalto;
- per la stipula del contratto;
- per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori;
- per il collaudo ed il pagamento del saldo finale;

per gli appalti di forniture:

- per la verifica della dichiarazione di regolarità contributiva;
- per l'aggiudicazione dell'appalto;
- per la stipula del contratto;
- per l'emissione dell'ordinativo di pagamento;
- per il pagamento finale

per gli appalti di servizi:

- per la verifica della dichiarazione di regolarità contributiva;
- per l'aggiudicazione dell'appalto;
- per la stipula del contratto;
- per l'atto della regolare esecuzione;
- alla liquidazione (e pagamento) di ogni fattura

per la gestione di servizi ed attività pubbliche in convenzione o concessione:

- per la stipula della relativa convenzione o per il rilascio della relativa concessione
Il DURC ha validità mensile, e precisamente di 30 giorni dalla data del rilascio e risulta legato al singolo appalto limitatamente alla specifica fase in relazione alla quale è stato richiesto (ad esempio per la stipula del contratto ovvero per il pagamento dello stato di avanzamento dei lavori, ecc.); conseguentemente esso non risulta spendibile in altri appalti o per altre fasi riferite al medesimo appalto.

Nel caso di un DURC negativo, che cioè attesti una posizione di irregolarità contributiva dell'impresa nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile, oltre alle ordinarie azioni di recupero crediti da parte degli enti, a seconda della specifica fase per cui il DURC è stato richiesto, la stessa perderà l'aggiudicazione (o revoca) dell'appalto ovvero non potrà

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 88 Cda/2009/amministrazione</p>	<p>pagina 2/5</p>
---	--------------------------

stipulare il relativo contratto o ancora non avrà diritto al pagamento dei SAL o delle liquidazioni finali, ecc..

La disciplina concernente le modalità di rilascio ed i contenuti analitici del DURC è contenuta nel Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e da una serie di circolari esplicative emanate dallo stesso Ministero e dall'INAIL.

La citata normativa ha recentemente subito un'importante modificazione per effetto del comma 10 dell'art.16-bis (Misure di semplificazione per le famiglie e le imprese della legge) n. 2/2009, di conversione del decreto legge n.185/2008 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale), che stabilisce *che le stazioni appaltanti pubbliche acquisiscono d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio, in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.* L'obbligo di richiedere il DURC agli enti ovvero istituti abilitati al relativo rilascio, come successivamente chiarito anche dall'INAIL, è esclusivamente a carico della pubblica amministrazione in qualità di stazioni appaltanti, che vi provvedono attraverso apposita procedura telematica allo scopo predisposta.

Le problematiche connesse alla verifica della regolarità contributiva per gli acquisti effettuati in economia

La normativa in materia, come sopra riepilogato, si riferisce testualmente agli appalti pubblici senza regolamentare in modo puntuale le cosiddette acquisizioni o spese in economia. Sorge il problema di definire linee operative alle quali attenersi.

In relazione a tale tipologia di acquisto il DURC non trova puntuale regolamentazione: l'unico riferimento in merito, è rappresentato dall'art.125 (Lavori, servizi e forniture in economia) del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i., che stabilisce al comma 12 che *l'affidatario di lavori, servizi, forniture in economia deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.* Dall'interpretazione letterale di tale disposizione, ulteriormente confortata da puntuali indicazioni in tal senso da parte del Ministero del Lavoro e della Ragioneria Generale dello Stato, deriva l'obbligo di procedere all'acquisizione del DURC anche con riferimento agli acquisti di beni e servizi effettuati in economia. Fanno eccezione gli acquisti effettuati attraverso il ricorso alla cosiddetta "amministrazione diretta", con la quale si intende una procedura, per lo più seguita nel campo dell'acquisizione dei servizi, nella quale il responsabile del procedimento allo scopo nominato organizza ed esegue i servizi per mezzo di personale dipendente o eventualmente assunto per l'occasione, o utilizzando mezzi propri o appositamente noleggiati.

Nel caso in cui l'acquisizione del bene/servizio richiesto è invece effettuata previa negoziazione con un fornitore/prestatore di servizi esterno, le strutture dovranno procedere all'acquisizione del DURC prima di poter procedere alla liquidazione/pagamento del corrispettivo dovuto per il bene/servizio di riferimento.

I fattori di criticità riferiti agli acquisti in economia che necessitano di soluzione sono rappresentati dalla:

- a) definizione dell'importo di spesa in relazione al quale si dovrà procedere all'acquisizione del DURC;
- b) definizione delle modalità di gestione delle procedure connesse al rilascio / acquisizione del DURC

La definizione dell'importo

Si premette che il legislatore non ha provveduto alla preventiva fissazione di un importo minimo al quale vincolare la richiesta del DURC da parte delle pubbliche amministrazioni. Un'interpretazione letterale del citato disposto dell'art.125, comma 10, imporrebbe

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>2 ottobre 2009 delibera n. 88 Cda/2009/amministrazione</p>	<p>pagina 3/5</p>
---	--------------------------

all'università di procedere all'acquisizione del DURC per qualsivoglia acquisto effettuato indipendentemente dal relativo importo.

Di tale avviso risulta il Ministero del Lavoro che in risposta all'istanza di interpello 20 febbraio 2009, n. 10 presentata dall'Università di Sassari ha precisato che *"il DURC va richiesto, senza alcuna eccezione, per ogni contratto pubblico, e dunque, anche nel caso degli acquisti in economia o di modesta entità"*.

E' del tutto evidente che un'interpretazione di questo tipo rappresenta, specie per acquisti di modesta entità, un notevole appesantimento dell'azione amministrativa, in considerazione dei tempi tecnici entro i quali lo sportello unico previdenziale deve procedere al rilascio del DURC (30 giorni dalla relativa richiesta). A ciò si deve altresì aggiungere un conseguente allungamento dei tempi di pagamento per i fornitori/prestatori di servizio, in evidente contrasto con la disposizione di cui all'art. 9 della legge n.102/2009 che impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di specifiche misure organizzative atte a garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute da parte della pubblica amministrazione, evitando la formazione di situazioni debitorie pregresse.

Un orientamento teso all'introduzione di forme di semplificazione amministrativa è stato invece adottato dalla Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. 0051304 del 7 maggio 2009, in risposta ad un quesito posto dalla Ragioneria territoriale di Salerno .

Nel citato parere, la Ragioneria dello Stato, pur confermando l'obbligo del DURC indipendentemente dagli importi e dalla tipologia di procedura utilizzata (evidenza pubblica ovvero acquisizione in economia), prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di introdurre forme di snellimento procedurale rappresentate da:

- esclusione per gli acquisti sul mercato elettronico da fornitori CONSIP s.p.a. in regime di convenzione, in considerazione del fatto che la verifica di regolarità contributiva ha già formato oggetto di verifica ex ante in sede di stipula della convenzione con Consip s.p.a.;
- esclusione dal rilascio del DURC per forniture/servizi di modesto importo, per i quali può essere sufficiente una dichiarazione sostitutiva ex art.46, comma 1, lett. p), del DPR n.445/2000, con contestuale obbligo di attivare successive verifiche a campione: in tal caso appare opportuno procedere alla fissazione del limite di importo per l'accesso alla semplificazione

In considerazione di quest'ultimo parere, attesa la necessità di corrispondere ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nonché tenuto conto degli adempimenti recentemente introdotti dal legislatore per effetto del sopraccitato art. 9 della legge n.102/2009, si ritiene che le strutture possano prescindere dalla richiesta del DURC per acquisti di beni e servizi di importo sino ad € 10.000,00 in omogeneità alle disposizioni di Equitalia, ferma restando la necessità di acquisire preventivamente dal fornitore/prestatore di servizi una dichiarazione sostitutiva attestante la propria regolarità contributiva; l'acquisizione della citata autocertificazione costituirà condizione necessaria per poter procedere alla liquidazione / pagamento del corrispettivo dovuto.

Secondo tale proposta, per acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 10.000,00 le strutture dovranno procedere all'acquisizione del DURC secondo le modalità di seguito specificate.

La gestione della procedura per l'acquisizione del DURC

Il DURC viene attualmente richiesto per via telematica tramite lo Sportello Unico Previdenziale (modalità principale) compilando le schermate che appaiono a video.

La richiesta per via telematica può essere effettuata alternativamente accedendo a www.sportellounicoprevidenziale.it (aziende, intermediari, stazioni appaltanti ed enti a rilevanza pubblica appaltanti) oppure a www.inail.it (aziende ed intermediari) o a www.inps.it (aziende ed intermediari), previo accreditamento da parte della struttura richiedente con conseguente attribuzione di codice PIN e password da utilizzare per le successive richieste di certificazione contributiva.

L'emissione del DURC è prevista nel termine massimo di 30 giorni dalla richiesta, decorsi i

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

2 ottobre 2009 delibera n. 88 Cda/2009/amministrazione	pagina 4/5
---	-------------------

quali scatta il cosiddetto silenzio assenso, ed ha validità di 30 giorni decorrenti dal relativo rilascio.

Le soluzioni organizzative alternativamente percorribili per l'acquisizione del DURC da parte delle strutture universitarie sono rappresentate dalle possibilità di:

- a) demandare l'acquisizione del DURC alle strutture ordinanti: la singola struttura ordinante provvederà a fare richiesta di accreditamento ad uno degli indirizzi sopra citati e procederà pertanto a richiedere autonomamente il DURC per poter disporre il pagamento di acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 10.000,00;
- b) possibilità di centralizzare il servizio di richiesta del DURC in un unico ufficio al quale le strutture decentrate dovranno fare riferimento

In un'ottica di snellimento dell'azione amministrativa, si ritiene preferibile quest'ultima soluzione, specie in considerazione del fatto che attualmente l'ateneo dispone di una pluralità di "unità ordinanti" che soprattutto per acquisti standardizzati e di largo consumo (quali, a titolo esemplificativo, gli articoli da cancelleria, Pc, stampanti o toner) si rivolgono spesso al medesimo fornitore.

Di conseguenza, la soluzione tesa a demandare alle singole strutture le incombenze connesse alla richiesta/acquisizione del DURC – teoricamente più logica in considerazione dell'autonomia concessa alle strutture stesse – potrebbe, invece, condurre all'effetto distorto di avere nello stesso lasso temporale una pluralità di richieste di DURC relative al medesimo fornitore, con possibili ritardi nei tempi di rilascio della certificazione da parte degli Enti preposti e conseguentemente nei pagamenti che le strutture universitarie dovranno disporre.

Si ritiene, di conseguenza, preferibile attribuire la competenza in materia di acquisizione del DURC ad un unico servizio.

La procedura può essere sinteticamente descritta come segue:

- la singola unità ordinante dell'Ateneo dovrà trasmettere al servizio individuato i dati del fornitore/prestatore di servizi necessari ai fini della richiesta del DURC (tali dati dovranno essere acquisiti preventivamente dalla singola struttura all'atto dell'acquisto);
- il servizio procederà per via telematica alla richiesta del DURC agli enti competenti;
- una volta acquisito il DURC, il servizio ne darà comunicazione alla struttura richiedente e procederà alla pubblicazione del certificato sul sito web dell'ateneo;
- il DURC rimarrà pubblicato per l'intero periodo di validità (sarà tuttavia visibile alle sole unità ordinanti previo inserimento di apposita login e password di accesso): ciò per consentire alle strutture dell'ateneo di verificare i certificati in corso di validità in modo tale che se una differente unità ordinante dovesse effettuare un acquisto da un fornitore per il quale il DURC è già stato acquisito e tuttora in corso di validità, la stessa possa far riferimento a tale certificazione senza dover richiederne una ulteriore con contestuale possibilità di effettuare immediatamente il relativo pagamento.

Si evidenzia che quanto esplicitato nell'ultimo punto costituisce un'interpretazione della normativa in materia di DURC, dal momento che una mera applicazione formale imporrebbe di procedere all'acquisizione del DURC per singolo acquisto.

La soluzione proposta risulta al contrario coerente con la ratio delle disposizioni dettate in materia di DURC. L'intento del legislatore risulta infatti quello di fare in modo che per poter disporre i pagamenti l'Università in quanto pubblica amministrazione debba aver preventivamente verificato che il fornitore/prestatore di servizi in un determinato lasso temporale sia in regola con il versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali.

Di conseguenza, le scelte organizzative dell'ateneo di attribuire a più articolazioni interne autonomia gestionale non ha alcuna rilevanza ai fini degli adempimenti di cui si tratta.

A tali considerazioni devono essere aggiunte esigenze di semplificazione e di snellimento dell'azione amministrativa oltre ai già citati obblighi di recente introduzione finalizzati a garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Si sottolinea che in presenza di una situazione di irregolarità contributiva in ambito

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

2 ottobre 2009 delibera n. 88 Cda/2009/amministrazione	pagina 5/5
---	-------------------

previdenziale, certificata attraverso l'acquisizione del DURC, le strutture universitarie non potranno disporre il pagamento a favore del fornitore/prestatore di servizi; devono invece mantenere l'impegno di spesa assunto. Al fornitore/prestatore di servizi dovrà essere inviata una raccomandata con ricevuta di ritorno con cui sarà richiesto, ai fini della liquidazione di quanto dovuto, di regolarizzare la propria posizione contributiva. Solo a regolarizzazione avvenuta, da attestarsi mediante acquisizione di DURC in corso di validità, le strutture potranno disporre il pagamento.

La procedura sopra descritta presuppone un costante raccordo tra le strutture ordinanti dell'ateneo e il servizio preposto alla richiesta del DURC: resta in ogni caso chiaramente inteso che laddove la singola unità che procede autonomamente all'acquisto non si attivi presso il servizio come da procedura, l'eventuale responsabilità per il ritardo nei pagamenti è da intendersi esclusivamente a carico della stessa.

Al termine della relazione, il presidente propone al consiglio di amministrazione di stabilire le seguenti linee guida in materia di documento unico di regolarità contributiva:

- prevedere che nell'ambito delle procedure di affidamento delle concessioni di servizi e degli appalti di lavori servizi e forniture, per le spese in economia, sussista l'obbligo di richiedere il rilascio del documento unico di regolarità contributiva – DURC per importi superiori a € 10.000,00;
- prevedere di centralizzare presso l'area amministrazione la responsabilità amministrativo-gestionale per le attività collegate all'acquisizione del DURC, dando mandato alla direzione amministrativa di collocare tale processo nell'area stessa, assegnando a tal fine una risorsa.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, vista la legge 28 gennaio 2009 n. 2 ed in particolare l'articolo 16 bis comma 10, vista la nota della Ragioneria Generale dello Stato del 7 maggio 2009 prot. 0051304, rilevata la proposta presentata e salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità, quali linee guida in materia di documento unico di regolarità contributiva – DURC, di:

- **stabilire che, nell'ambito delle procedure di affidamento delle concessioni di servizi e degli appalti di lavori servizi e forniture, per le spese in economia sussiste l'obbligo di richiedere il rilascio del documento unico di regolarità contributiva – DURC per importi superiori a € 10.000,00;**
- **centralizzare presso l'area amministrazione la responsabilità amministrativo-gestionale per le attività collegate all'acquisizione del DURC, dando mandato alla direzione amministrativa di collocare tale processo nell'area stessa assegnando a tal fine una risorsa.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------